

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

(Procede all'appello nominale.

Siete presenti in 24, se è presente la signora Cristiana Dho.
Vedo solo il nome e basta...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E' arrivata?

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civca Obiettivo Saronno)

Cristiana Dho, presente. Scusate avevo problemi con internet.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma l'immagine non la trasmetti Cristiana?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì, guardi sopra, si vede.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io invece qua non la vedo, anche lì non si vede...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

La vede due volte, una volta scritta e una volta con l'immagine.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora sarà sulla pagine 2, anche sulla pagina 2 non la vedo. Là non c'è pero...

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civca Obiettivo Saronno)

Gli altri mi vedono?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Adesso ci siamo tutti.

Allora sono 24 presenti, uno assente che è Calderazzo Giuseppe perché non ha

detto "presente".

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Comunque Calderazzo mi ha avvisato che oggi sarebbe rimasto assente.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: Rettifica errore materiale verbali precedente seduta del 18 febbraio 2021

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Benissimo, allora il numero legale è presente e quindi possiamo dichiarare aperta la seduta.

Mi date, per favore, l'Ordine del Giorno?

Devo chiedere la cortesia al Consiglio Comunale di anticipare, dopo i primi due punti, anticipare al punto 3 il punto 6, l'Assessore Succi ha chiesto di anticiparlo perché ha problemi di vista, quindi se possiamo anticiparlo subito dopo l'approvazione dei verbali, lo licenziamo e possiamo lasciare a riposo anche lei per i suoi occhi.

C'è qualcuno che si oppone a questa richiesta di anticipazione del punto 6 al punto 3? Non vedo nessun gesto di diniego, quindi l'Ordine del Giorno viene modificato nel senso che il punto 6 viene anticipato al punto 3 e gli altri scalano di seguito.

Passiamo quindi prima al primo punto dell'Ordine del Giorno che è la rettifica di un errore materiale di verbali della precedente della presente seduta del 18 febbraio 2021 si delibera di rettificare ciò che è stato erroneamente indicato cioè che la seduta si fosse tenuta presso la sala consiliare Agostino Vanelli, mentre in realtà come tutti sappiamo l'abbiamo tenuta sempre in via da remoto, per cui se ci sono osservazioni, sennò passerei subito a votare per questa rettifica in modo tale che riportiamo alla realtà ciò che è accaduto in quel Consiglio comunale. La votazione penso si possa fare per semplice alzata di mano, così vediamo la panoramica, chi è favorevole ad approvare la rettifica cortesemente alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Allora è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie. Passiamo al secondo punto: approvazione dei verbali dei precedenti sedute consiliari. Io do per letti i verbali da parte dei Consiglieri comunali se ci sono però delle osservazione da fare, chi vuole chieda pure la parola. Nessuna richiesta? Bene, allora dichiaro chiusa la discussione che non c'è stata..

SIG. MAURO ROTONDI (Partito Democratico)

Presidente, sono Rotondi, volevo solo confermare l'assenza di Calderazzo che mi ha avvisato adesso.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, l'aveva detto anche a me.

SIG. MAURO ROTONDI (Partito Democratico)

Scusi, non avevo sentito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo alla votazione del punto 2. Cortesemente facciamola per alzata di mano in modo tale che si veda chi è favorevole alzi la mano. Contrari? ...Sala, Alessandro Fagioli, Raffaele Fagioli, Vanzulli, De Marco e Guaglianone.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

7 contrario...

Il Consigliere Fagioli ha chiesto nella chat come si chiede la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Il Consigliere Fagioli chiede come si fa a chiedere la parola? Lo chieda nella chat, per cortesia, almeno lì lo vediamo tutti, deve chiedere la parola? La votazione l'abbiamo terminata, per cui per chiedere la parola cortesemente usate la chat, ecco qua che ho visto, la risposta gliel'ho data e se vuole glielo digito anche, tramite chat.
Bene, l'esito della votazione è stata: voti contrari 7, voti favorevoli 17. Va bene, grazie.

16 se manca Calderazzo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Se siamo in 24, 24 – 7 fa 17, se fossimo 25 sarebbe 18, ma siccome siamo in 24 fa 17. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: Istituzione raccolta museale “Villa Gianetti – Un salotto a Saronno” e approvazione regolamento di organizzazione e funzionamento

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno che, come prima abbiamo anticipato che ha per oggetto l'istituzione della raccolta museale “Villa Gianetti -Un salotto a

Saronno" e approvazione del regolamento di organizzazione e di funzionamento. Do la parola all'Assessore Vicesindaco Succi per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

SIG.RA LAURA SUCCI (Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità e al Marketing Territoriale)

Grazie, Presidente grazie a lei a tutti per la cortesia inizio affermando che durante la precedente Consiliatura è stata acquisita dall'amministrazione la collezione Cavallari consistente in oggetti documenti appartenenti o relativi alla figura di Giuditta Pasta. La collezione è stata quindi in seguito allocata con apposita allestimenti Villa Gianetti nelle sale del Camino e del Bovindo e parzialmente nell'atrio del piano superiore. L'attuale Assessorato alla Cultura ha voluto portare avanti il percorso iniziato proponendo l'istituzione ufficiale di una raccolta museale, anche in considerazione della contemporanea presenza, nello stesso luogo, di una raccolta di dipinti del Chiarismo, la collezione De Rocchi. Si è avvertita l'opportunità di far crescere Villa Giannetti trasformandolo in un Polo attrattore di iniziative culturali di più basso respirano, un Centro culturale a disposizione dei cittadini dove poter godere di un momento di arte e di storia. L'istituzione di una raccolta museale si propone di valorizzare al meglio le due collezioni, anche per avviare un percorso di rete museale cittadina che valorizzi le numerose risorse artistiche e culturali, sia pubbliche che private, della città e capaci inoltre di accogliere le nuove opportunità culturali dispositive che sono previste all'interno del vasto comprensorio delle aree dismesse. Il riconoscimento inoltre permette di inserire questa nuova realtà in un circuito di diffusione e valorizzazione regionale e nazionale, capace di attrarre un maggior numero di visitatori delle collezioni e di conseguenza della città.

Una visione moderna della realtà museale va oltre la tradizionale vocazione di conservazione esclusiva del patrimonio artistico ma la definisce anche come luogo d'incontro, come una funzione quindi anche sociale strettamente connessa con il suo territorio, quindi il museo frequentato e vissuto oltre che per la fruizione delle opere esposte anche per altri eventi culturali. Non solo, ma può diventare un elemento di propulsione sviluppo del territorio della cultura e dell'identità locale.

Voglio sottolineare che esiste anche una coerenza tra le due figure artistiche che andremo a valorizzare. I due personaggi saronnesi a cui è dedicato il museo quindi Giuditta Pasta e De Rocchi, sono accomunati dalla passione per la musica. Infatti gli strumenti musicali sono molto presenti nelle opere di Verocchi, lui stesso racconta di essersi appassionato alla pittura perdendosi a guardare il coro degli Angeli del Santuario. Un Istituto museale per essere riconosciuto come tale dalla normativa regionale deve avere un atto istitutivo, un regolamento di organizzazione e funzionamento e deve rispondere a una serie di altri requisiti indicati in dettaglio dalla Delibera Regionale Lombardia numero 1018 del 2018 che è relativa ai criteri e alle modalità di riconoscimento regionale di musei e Corte Museale Lombardia e di adesione dei musei Lombardi al sistema museale nazionale, perché però raccolta museale e non museo? La delibera citata prima distingue due livelli di riconoscimento regionale degli istituti museale: il museo e la raccolta museale. Per ogni livello definisce i requisiti minimi necessari per ottenere il riconoscimento e il conseguente inserimento nel sistema museale lombardo. Tra le due forme citate la raccolta museale prevede requisiti meno impegnativi sia rispetto all'importanza delle collezioni che alle

finalità, come anche alla specificità delle figure professionali richieste e anche in relazione all'orario di apertura. Una gestione quindi quella della raccolta museale meno complessa e meno costosa per l'amministrazione. L'atto istitutivo della nostra raccolta museale è rappresentato dalla delibera di Consiglio comunale che è sottoposta oggi a votazione insieme al regolamento.

Tale regolamento è stato redatto sulla base di un modello predisposto dalla Direzione musei di Regione Lombardia e adattato alle esigenze della nostra raccolta e include tutti gli elementi previsti dalla suddetta Delibera Regionale. La Direzione dei musei di Regione Lombardia a cui è stato sottoposto in visione ha restituito parere positivo giudicandolo coerente e adeguato alle nostre esigenze. Il regolamento è stato poi esaminato dalla Commissione Statuto e Regolamenti i cui suggerimenti sono stati accolti e inseriti. Aggiungo che le raccolte museali svolgono funzioni di conservazione ed esposizione mentre i musei, anche di studio e di ricerca, e quindi sarebbe un valore superiore, nullaosta però anzi è fortemente auspicabile che in futuro, l'istituzione su cui il Consiglio oggi è invitato deliberare possa vedere un ulteriore sviluppo che le consenta di diventare museo a tutti gli effetti e di espletare così queste funzioni culturali più complesse nell'interesse dell'attrattività del museo stesso e di conseguenza della città, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore Succi, prima di dare spazio agli interventi ricordo che questa è la prima volta che chiediamo conoscenza del lavoro fatto da una Commissione consiliare che è la Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti e la normativa comunale. Questa Commissione si è già riunita due volte ha preso in esame sia questo regolamento sia gli altri due regolamenti che troveremo ai successivi punti dell'Ordine del Giorno e il lavoro molto minuzioso che è stato fatto in due sedute ma di durata particolarmente lunga, in due sedute di questa Commissione che si sono concretati in una raccomandazione con la quale la Commissione, dopo aver esaminato dettagliatamente le proposte di regolamento sottoposte dagli Assessori Succi e Mazzoldi, noi parliamo in questo caso del regolamento proposto dall'Assessore Succi, il regolamento museale di Villa Gianetti, la Commissione ne raccomanda all'unanimità, l'approvazione da parte del Consiglio comunale con le modifiche e integrazioni discusse e recepite dall'Assessore che provvederà ed ha provveduto alle conseguenti rettifiche nel testo definitivo che è stato depositato nei termini regolamentari a disposizione dei Consiglieri Comunali in vista del Consiglio comunale di questa sera. Quindi devo dire che la Commissione ha lavorato e ha lavorato anche minuziosamente e permette al Consiglio comunale, è ora di concentrarsi sul merito che sulle questioni di forma o di dettaglio che sono già state ampiamente affrontate dalla Commissione e quindi con la raccomandazione fatta, adesso io lascio la parola a chi vuole chiederla. Raffaele Fagioli ha chiesto la parola. Prima però c'è Agostino De Marco, prego Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

De Marco: Grazie, Presidente il regolamento di organizzazione e funzionamento della raccolta musicale di Villa Gianetti che andiamo ad approvare questa sera è il coronamento di un lungo percorso iniziato più di due anni fa dall'Amministrazione

Fagioli, allorquando fu accolta la volontà del dottor Cavallari di donare la propria collezione di cimeli e oggetti appartenuti a Giuditta Pasta, al Comune di Saronno, previo accordo sul luogo di esposizione della stessa.

Dalla volontà di accogliere la donazione alla predisposizione di tutte le sale del piano terra della Villa rinnovate e imbiancate dal risanamento del terrazzo, con il rifacimento della pavimentazione al piano primo, dal vincolo della Sovrintendenza, alla firma dell'atto di donazione da parte del Sindaco Alessandro Fagioli del 12 dicembre 2019 e infine all'apertura di settembre sono passati quasi più di due anni. Il patrimonio che oggi è possibile ammirare in Villa Gianetti si compone di 667 pezzi che brevemente riassumo: archivio Pasta dal 1978 al 1865 che è una corrispondenza eterogenea ricevuta da Giuditta Pasta o dai suoi familiari, la biblioteca XIX secolo costituita da partiture musicali, la quadreria XIX secolo, costituita da 108 pezzi di origine e fattura eterogenea, mobili dal XIX al XX secolo 38 pezzi di uso diversi -vado veloce per non annoiare - oggettistica dal XIX al XXI secolo eccetera. Un lavoro puntuale attento di catalogazione e archiviazione di ogni pezzo rende la collezione pregevole e unica nel suo genere, a cui il collezionista ha dedicato tutta la vita acquistando diversi oggetti anche all'estero. Villa Gianetti diventa così fulcro dell'azione culturale e rappresentativa della città potendo essere una meta di quanti a Saronno non solo capitano, ma anche di quanti decidano di venire. In Villa, in occasione dell'inaugurazione della collezione è stato anche rinnovato l'allestimento della collezione De Rocchi, il più importante esponente del Chiarismo che si è arricchito di due nuovi qua.

Di tutto ciò della storia dell'impegno che ha permesso la realizzazione del nuovo percorso museale Forza Italia è particolarmente più che soddisfatta, io direi anche orgogliosa, orgogliosa di poter dire che la collezione Cavallari allestita in Villa Gianetti è frutto della volontà e dell'impegno dell'ex Assessore Maria Assunta Miglino, della Giunta precedente, della Giunta Fagioli che fortemente voluto e ha creduto in questo progetto, degli uffici e del lavoro svolto anche dalla Dottoressa Nasi che qui ringraziamo anche a nome di Forza Italia. Forza Italia ringrazia anche il Sindaco Alessandro Fagioli che ha condiviso l'idea fin da subito, seguendo tutte le fasi un entusiasmo e convinzione, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Ha chiesto la parola il Consigliere Raffaele Fagioli ne ha facoltà.

SIG. RAFAELLE FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Raffaele Fagioli Lega Lombarda.

Devo dire che il Consigliere De Marco che mi ha preceduto ha già egregiamente illustrato quanto è stato fatto in passato e vorrei aggiungere che oltre all'acquisizione dei cimeli della collezione Cavallari, sicuramente la precedente amministrazione aveva già predisposto, nel dicembre 2019, la bozza di regolamento che poi è stata concretizzata nelle scorse settimane da questa Amministrazione. Il testo sostanzialmente non è cambiato per cui siamo felici di aver comunque contribuito, in buona parte, all'avvio di questo progetto. Va riconosciuto il merito a chi ha creduto nel teatro Giuditta Pasta, nella musica lirica, a chi ha voluto fortemente la prima edizione del concorso internazionale di lirica che ha portato alla luce l'amore di Saronno e del

mondo intero per la cultura saronnese e ha ravvivato l'interesse per Giuditta Pasta, la nostra famosa concittadina. E' così che il signor Cavallari si è avvicinato a Saronno e ha deciso di donare la sua collezione alla città non ad altri, alla città di Saronno e non ad altre città. Dicevo che il regolamento predisposto nel dicembre 2019 è rimasto fermo solo a causa della pandemia e dunque siamo felici e orgogliosi che la raccolta museale possa finalmente prendere vita. Aspettiamo ora, dopo l'approvazione di questo regolamento che avvia tutta la procedura, di conoscere il Piano Economico che dovrà sostenere e mantenere, nel corso degli anni, questo progetto che non si riduca a un mero fuoco di paglia, grazie per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Do ora la parola al Consigliere Luca Davide che l'ha richiesta. Prego Consigliere

SIG. LUCA DAVIDE (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Presidente. Luca Davide per Obiettivo Saronno. Allora insieme al museo dell'industria e del Lavoro saronnese e al museo della ceramica Giannetti con questa votazione andiamo a istituire, ma più che altro a regolamentare un altro importante luogo della cultura saronnese come già nominato, quindi Villa Gianetti: un salotto a Saronno.

Mi hanno già preceduto i precedenti Consiglieri e l'Assessore riportando che tipi di collezioni ci sono qua, quindi una collezione dedicata alla concittadina Giuditta Pasta e un invece al Chiarista De Rocchi.

Nel regolamento è anche scritto che con il tempo potrebbe ancora espandersi maggiormente questa raccolta.

Ci tengo però fare i miei ringraziamenti quindi all'Amministrazione precedente e anche e soprattutto a quella di adesso che ha voluto portare avanti questo progetto di questa raccolta museale regolamentandolo e agli uffici e anche ovviamente alla Commissione che se ne è occupata.

Voglio però puntualizzare degli aspetti di particolare pregio nel regolamento.

All'articolo 1 denominato "missioni identità e finalità" ci sono dei punti che penso sia giusto evidenziare, nello specifico: "svolge attività educative, instaura una continuità collaborativa con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale, stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali". Ancora, all'articolo 7 si parla di definizione dei programmi e le attività di elaborazione e coordinamento di progetti didattici, alla cura di rapporti col mondo della scuola con altri soggetti a cui è rivolta l'offerta educativa". Bene questo è quello che Obiettivo Saronno pensa sia il vero valore che l'arte deve avere a Saronno, ovvero deve essere un luogo di crescita personale e di istruzione, un'incubatrice per nuovi appassionati soprattutto un modo per conoscere la città attraverso le sue eccellenze.

Auspichiamo che tutti, quindi anche con l'arrivo di Brera, nella nostra città, il patrimonio umano, artistico di Saronno fiorisca ancora di più di quello che è già presente nella nostra città e che questa raccolta possa essere un fiore all'occhiello del nostro territorio, quindi un libro della storia saronnese che presenta due delle sue eccellenze, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Luca Davide. Ci sono altre richieste di intervento? Dalla chat non vedo nessuno... Ecco qua. Prego Consigliere Rotondi.

SIG. MAURO ROTONDI (Partito Democratico)

Buona sera a tutti. Mauro Rotondi Partito Democratico. Mi associo a tutti pareri che sono stati detti da chi mi ha preceduto per rimarcare il valore di questo museo quindi mi associo a chi ha iniziato il percorso e chi ovviamente, l'attuale Maggioranza lo ha portato a termine. Il valore è già stato citato da chi ha parlato prima di me. Rimarco comunque quanto detto anche dall'Assessore alla Cultura. Questo deve essere il primo passo per portare il museo... (salta reg.) funzione didattica e culturale al centro della città. Villa Gianetti deve ambire ad essere il punto nevralgico del centro, uno dei punti nevralgici della cultura di Saronno e quindi attorno a questo museo possano crescere numerose attività. Sono contento che la Fondazione abbia scelto Saronno come suo naturale sbocco perché Giuditta Pasta è la più illustre concittadina di noi saronnesi, e quindi dobbiamo essere orgogliosi di avere una star perché Giuditta Pasta era una star. Nella sua epoca ha segnato tutti i percorsi che un grande cantante di lirica può avere, ha calcato tutti i teatri ed è stata un'eroina del Risorgimento, e un simbolo, come Giuseppe Mazzini che ne intuì l'importanza. Quindi anche un valore storico ebbe Giuditta Pasta. Qui noi, all'interno del nostro rinascimento culturale che questa Maggioranza si propone dobbiamo considerare la musica lirica uno dei tasselli di quello che si andrà a compiere con tutti gli altri progetti che abbiamo in mente di realizzare. Quindi complimenti a chi ha portato a compimento questo progetto e a chi lo ha realizzato, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Rotondi. Ha chiesto la parola il Consigliere Alessandro Fagioli e ne ha facoltà prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie Presidente, ringrazio il Vicesindaco Succi per aver portato avanti questa iniziativa attraverso questa delibera sul regolamento così da andare a completare un'opera che abbiamo cominciato tanti anni fa, un'attività a favore della città di Saronno in quanto, qualche anno fa vedevamo una città che si guardava addosso, alle volte quasi si piangeva addosso e il desiderio era quello di portare la nostra città in giro per il mondo attraverso diverse iniziative, utilizzando proprio quelle figure, e anche se ogni tanto utilizzo l'espressione quei brand che Saronno ha in casa vanno quasi a svilire quello che sono magari determinate figure ma l'obiettivo era proprio quello di utilizzare i personaggi della nostra storia e ciò che abbiamo sul territorio per portare la nostra immagine in maniera positiva fuori Saronno e in giro per il mondo.

Io di questo ringrazio l'Assessore Miglino, ringrazio la Dottoressa Pizzetti, la dottoressa Nasi per il lavoro che hanno svolto con passione su questo progetto, ovviamente il dottor Cavallari per la donazione e un aspetto che vorrei, oltre a

quello che è il lato prettamente culturale piuttosto che quello di immagine, piuttosto di quello dei visitatori che potranno -come dire- formarsi un'idea, avere tutte le informazioni del caso relativa alla musica lirica piuttosto che proprio alla figura di Giuditta Pasta, quello che tengo a sottolineare che attraverso la cultura noi possiamo anche portare posti di lavoro e fare in modo che inserendo questa attività museale all'interno del circuito regionale potremo anche dare posti di lavoro a delle guide turistiche, a delle guide culturali proprio perché la cultura possiamo utilizzarla anche per generare un indotto positivo.

E' stato dimostrato anche con il concorso di musica di lirica internazionale di un paio di anni fa e con questo genere di attività possiamo portare un indotto culturale a Saronno. Quindi una cultura che genera sia ricchezza per l'anima, ma anche ricchezza per il territorio in termini economici. Quindi un motivo per cui questo regolamento, tra l'altro, era rimasto anche un attimo fermo, era proprio per fare in modo che gli uffici portassero avanti uno studio sulla parte gestionale ed economica perché non si voleva che questo diventasse -come dire- una piccola cattedrale nel deserto, cioè che poi dopo diventasse un fondo a perdere.

Quindi bene l'attività culturale, ma ogni iniziativa ogni progetto che portiamo avanti devono avere i giusti finanziamenti, devono avere i finanziamenti anche per le manutenzioni e andare a generare -come dicevo- l'indotto di cui parlavo prima.

Quindi ringrazio tutti coloro che hanno collaborato, ringrazio nuovamente il Vicesindaco Succi e grazie per l'intervento.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Fagioli. Chiedo cortesemente ai signori Consiglieri di non chiudere il video perché altrimenti il Segretario generale ottenuto a considerare assenti le persone che non sono visibili, quindi il video deve essere rigorosamente aperto altrimenti si è assenti, mi sembra che sia anche logico perché è l'unico modo per poter determinare la presenza di una persona. Francesco Licata prego ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente, sarò breve anche perché visto gli interventi positivi di coloro i quali mi hanno preceduto e vista la raccomandazione dal Presidente del Consiglio Comunale a seguito dei lavori della Commissione sono fiducioso che su un punto così importante e così utile per la nostra città si vada verso una rapida approvazione. Ho solo il piacere di rimarcare alcune parole chiave che mi hanno particolarmente colpito e che penso che siano l'elemento, il punto nodale focale di quello che andiamo ad approvare questa sera, innanzitutto il titolo della mostra: "Un salotto per Saronno". Ecco fosse Saronno in questo momento aveva bisogno anche di un salotto, di un salotto buono che rendesse anche più bello e vivibile e attrattiva la città. Alcuni punti che poi mi hanno colpito ovviamente in delibera è che comunque è una raccolta museale che è al servizio della comunità, prima cosa.

Un'altra cosa che mi ha colpito è che comunque questa raccolta museale ha anche come finalità quello di preservare la memoria della comunità e del territorio e di promuovere lo sviluppo culturale. Per cui questo qui penso che sia un altro tema fondante e fondativo, per cui anche questa funzione sociale deve essere, a mio modo di vedere

particolarmente sottolineata perché è proprio un tratto caratteristico e distintivo. Un'altra cosa, secondo me molto importante che mi piacerebbe ribadire è il motivo per il quale gli organi di governo dell'istituto sono il Sindaco e il Consiglio Comunale, quindi siamo tutti noi, questa è una cosa importante che secondo me vale la pena di ribadire e la Giunta -mi permetto di dire- che la governance apparterrà alla città, che è una cosa anche innovative, una cosa nuova.

Per cui penso che sia anche un'occasione per tutti noi che partecipiamo a questo Consiglio comunale stasera. E poi per concludere mi riallaccio un po', come diceva anche il Consigliere Rotondi è anche un modo per far conoscere la nostra Saronno al di fuori dei nostri confini, è una maniera importante per fare promozione del territorio. Per tutte queste ragioni sono particolarmente contento che stasera si avvia e va verso la conclusione questo iter di questo progetto, che va riconosciuto, è iniziato negli anni precedenti e questa sera finalmente vedrà la sua realizzazione. Mi permetto, non me ne voglia nessuno, di fare anche un particolare ringraziamento all'Assessore che con notevole sforzo comunque ha voluto essere qui, ha voluto presentare lei questa parte importante per la nostra città. Ho concluso, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Licata. Do la parola al consigliere Mattia Cattaneo che l'ha richiesta.

SIG. MATTIA CATTANEO (Lista Civica Saronno Civica Aioldi Sindaco)

Grazie, Presidente. Mattia Cattaneo Saronno Civica con Aioldi Sindaco. Ringrazio anch'io l'Assessore Succi per la presenza e perché ha delineato in maniera chiara quelli che sono gli obiettivi della delibera che andiamo questa sera a esaminare. Mi spiace naturalmente per il suo problema di salute, ma direi che è una coincidenza fortuita il fatto che questo Consiglio, nella sua parte deliberativa, si apra con appunto una delibera che riguarda l'istituzione di una raccolta museale, nel senso che ci consente, dopo un anno drammatico per tutto il mondo e per la nostra città, di guardare con un filo di speranza diciamo al futuro.

La nostra Amministrazione è giustamente impegnata con grande dispendio di energia nelle iniziative di contrasto alla pandemia: il punto tamponi, Saronno si protegge, il punto vaccinale nonché di sostegno attivo alle persone colpite dal COVID sia da un punto di vista materiale che psicologico: i buoni spesa, Saronno amica, il gruppo di sostegno psicologico ai parenti vittime del COVID. Ma appunto, parallelamente attua delle iniziative che guardano al futuro della città ponendo le basi per una ripartenza più solida. L'iniziativa illustrata questa sera dal Vicesindaco rientra tra queste, Saronno non è solo il nome della nostra amata città ma è di più, è marchio, un brand conosciuto in tutto il mondo. Potenziare l'attrattività di Saronno da un punto di vista dell'offerta culturale può contribuire a fare in modo che questo brand conosciuto e riconosciuto diventi un volano di sviluppo, non solo per chi produce e vende prodotti a marchio "Saronno" ma per tutti gli operatori economici della città, come ha ricordato anche l'ex Sindaco Fagioli. Bene quindi l'istituzione della raccolta museale come inizio di un progetto per la cultura fatto in rete, come ha detto il Vicesindaco e Assessore alla Cultura, per coinvolgere tutti gli operatori culturali cittadini già presenti oggi: musei, cinema, teatro associazioni operanti in ambito culturale e quelli che arriveranno, auspicabilmente a Saronno tra qualche anno come l'Accademia di Brera. Un progetto

che abbia sullo sfondo un evento di rilevanza mondiale come le Olimpiadi Milano Cortina 2026 che potrà richiamare in città una parte della carovana olimpica e il suo indotto.

Quindi mi unisco ai ringraziamenti all'Assessore Succi, agli uffici e naturalmente alla precedente Amministrazione che ha avviato l'iniziativa che questa sera riusciremo a portare a termine, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Cattaneo. Vi sono altre richieste di parola? Non ne vedo, allora dico qualcosa anch' io Giuditta Pasta, anzi meglio Giuditta Negri, perché il cognome suo era Negri, Pasta era il marito, il padre era valtellinese, faceva il farmacista. Giuditta Pasta nacque a Saronno e ci stette per un paio d'anni, fu una combinazione, per noi però una combinazione molto fortunata. Ed è un po' un fenomeno carsico nella nostra città perché di Giuditta Pasta si torna a parlare ogni 5, 6, 7, 10 anni, poi l'attenzione si perde e poi ricomincia. Nel corso della mia vita io ricordo che negli anni '90 ci fu una bellissima – la ricordo con grande piacere – una bellissima mostra su Giuditta Pasta con oggetti che, probabilmente in parte provenivano già dalla collezione che oggi è stata donata alla nostra città, mostra che si tenne alla Casa Gianetti, qua di fianco al municipio, ne fu coordinatrice l'allora giovane come me perché siamo coetanei Dottoressa Saccardo, una mostra che riscosse un grandissimo successo e che fece conoscere molti lati nuovi di questa cantante famosa per essere stata la Musa di Bellini, in un periodo, l'Ottocento che era che era estremamente attento e proclive alla musica lirica. Giuditta Pasta che poi non è stata dimenticata perché già all'inizio degli anni 2000 il teatro di Saronno organizzò per due..., tre anni mi pare un festival di musica lirica a Giuditta Pasta dedicato, di carattere internazionale perché si spinse anche alla Svizzera.

Giuditta Pasta a cui è stato dedicato il teatro di Saronno e Giuditta Pasta che oggi viene a occupare in buona parte Villa Gianetti con questa esposizione permanente che porta a compimento, quindi un'aspirazione e un ricordo che i saronnesi hanno avuto di questo grande personaggio, di questa star. Nell'Ottocento le donne non avevano grandi possibilità di farsi valere, ma una cantante lirica e, una come lei, ne ebbe la possibilità e noi dei grandi nomi di Saronno ricordiamo sostanzialmente una donna e questa è una cosa abbastanza inconsueta altrove.

Abbiamo anche una fiorente associazione di amanti della musica lirica a Saronno che è intitolata giustamente a Giuditta Pasta e io mi auguro che, in futuro, Villa Gianetti come abbiamo già avuto modo di fare delle conversazioni forse un po' oniriche ma speriamo che dal sogno si possa arrivare a qualcosa, in realtà di concreto, Giuditta Pasta che potrebbe essere il mentore di una rinata scuola di lirica che, nella nostra città, potrebbe fiorire e portare nuovi frutti di cultura e soprattutto di spirito internazionale perché è paradossale, ma l'Italia che è la terra, la nascita, la patria della musica lirica, oggi si trovi in una situazione in cui i nostri grandissimi teatri fanno fatica a vivere perché la musica lirica ha perso molto del suo mordente e oggi i più grandi cantanti lirici vengono dall'estremo oriente, dal Giappone, dalla Cina, dalla Corea.

Ecco, se questi venissero a studiare la lirica a Saronno, utilizzando anche la possibilità di vedere i ricordi di una delle più grandi cantanti della storia di questa arte, sarebbe una bellissima cosa.

Quindi tutto è bene ciò che finisce bene. Io ringrazio anch'io tutti quelli che hanno pensato a Giuditta Pasta.

Guardate che è una cosa un po' controcorrente eh, perché oggi come oggi la lirica non è attrattiva come lo era

una volta. Il fatto che noi riusciamo a valorizzare questa cosa e che questa cosa ha serpeggiato nella nostra città da sempre è un segno che comunque la città riconosce in Giuditta Pasta un grande esempio, Giuditta Pasta che è quella che pur non essendo venuta a Saronno nel famoso incendio del 1837 è quella che però si diede da fare perché i milanesi raccogliessero i fondi per il risanamento di Saronno dopo il grande incendio e che è riconosciuto nel monumento di Pompeo Marchesi che troviamo, la famosa Ciucchina, il Monumento alla Riconoscenza.

Quindi, siamo in un ambito che oggi arriva ad un ulteriore tassello che io spero che sia non l'ultimo ma che ci siano anche ulteriori sviluppi.

Anch'io come tutti gli altri credo voterò a favore di questa delibera che è un atto di saronnesità che la nostra città si merita e che ovviamente si merita Giuditta Pasta nata lì.

Bene possiamo passare, dichiarata chiusa la discussione, alla dichiarazione di voto se c'è chi vuole fare la dichiarazione di voto altrimenti passiamo alla votazione.

Il regolamento sarà votato con un'unica votazione nel suo complesso.

Dichiarazioni di voto?

No, non ne vedo proprio, allora passiamo alla votazione.

Per un regolamento direi che la votazione la possiamo fare per appello nominale.

Prego, Segretario.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco Davide (favorevole), Rotondi Mauro Edoardo (favorevole), Lattuada Mauro Domenico (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo Francesco...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Guzzetti?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Non si vede neanche in video...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Se non si vede...no, non c'è.

Segretario, in questo momento è assente, proseguiamo nella votazione, se rientra...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Vanzulli Giuseppina Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole) Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole), Guzzetti è rientrato?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, mi dispiace dobbiamo darlo assente.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sono 22 favorevoli perché uno è assente, siete scesi a 22 come presenze.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Benissimo, la delibera è approvata all'unanimità, grazie.

(Intervento fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

23.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

No, manca uno...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Eh, eravamo 24, meno uno 23...

Giusto siamo 23, c'è un assente e Guzzetti che non ha partecipato alla votazione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

In questo momento è assente anche Guzzetti purtroppo...va bene, passiamo al prossimo punto.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

23, ha ragione, scusate.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego. mi da per favore la delibera, cortesemente? Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: “Cessione al Comune di Rovello Porro di n. 100 azioni del capitale sociale della Saronno Servizi SpA di proprietà del Comune di Saronno”.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, oggetto: “Cessione al Comune di Rovello Porro di n. 100 azioni del capitale sociale della Saronno Servizi SpA di proprietà del Comune di Saronno”.

Relatrice l’Assessore Mazzoldi.

Prego, Assessore, se vuole fare la sua relazione.

SIG.RA GIULIA CORINNA MAZZOLDI (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e attività produttive)

Grazie Presidente e buonasera a tutte e a tutti.

Prima di passare ad illustrarvi la delibera relativa alla cessione delle azioni di Saronno Servizi al Comune di Rovello Porro vorrei ricordare brevemente, anche a beneficio di chi ci segue in streaming, che cosa rappresenta la Saronno Servizi per il nostro territorio.

La società Saronno Servizi S.p.A. è una società partecipata dal Comune di Saronno per il 99,66% insieme ad altri Comuni, quali Uboldo, Gerenzano, Origgio, Solbiate Olona, Ceriano Laghetto subentrato lo scorso dicembre.

Questi Comuni, detenendo una quota seppur minima del capitale sociale, hanno la facoltà di affidare in house alcuni servizi di pubblica utilità.

A seguito dell’ingresso di Rovello Porro la compagine societaria sarà composta da 7 Comuni e questo dimostra come la società sia in grado di interagire con più Enti Locali, con la complessità gestionale che ciò comporta e rappresentare un punto di riferimento per le politiche territoriali del saronnese ed è anche la conferma di quanto diverse amministrazioni, di diverso colore politico, apprezzino la qualità del servizio prestato e scelgano la nostra partecipata piuttosto che rivolgersi al mercato.

Vi ricordo infatti che Saronno Servizi, con un bacino di utenza di 80.000 abitanti e 12.000.000,00 di fatturato, rappresenta un unicum nel panorama provinciale, nel cui ambito si contraddistingue per la gestione dei parcheggi, la riscossione dei tributi, delle farmacie e non ultimo degli impianti sportivi, servizio che esercita con la sua controllata al 100%, la Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica.

Inoltre, l’incremento dei soci serviti da Saronno Servizi permetterà alla società di dare impulso alla propria attività incrementando la tipologia dei servizi gestiti, sviluppando economie di scala e politiche territoriali allargate, ottimizzando i costi fissi di gestione.

Ricordo, infine, che questo tipo di aggregazioni rappresenta un’occasione per il lancio della progettualità prevista dal P.N.R.R., dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che impone agli Enti Locali di creare aggregazioni di almeno 50.000 abitanti per accedere ai bandi ed ai finanziamenti europei.

Ma, per tornare alla delibera sottoposta all’approvazione del Consiglio Comunale di questa sera, vi ricordo che il Comune di Rovello Porro, nel corso del 2020, ha fatto richiesta di entrare a far parte della compagine di Saronno Servizi per poter procedere, appunto, con l’affidamento in house dei servizi di utilità pubblica.

L’autorizzazione a vendere si riferisce a 100 azioni, per una quota pari allo 0,21% di Saronno Servizi, al Comune di Rovello al prezzo di 10.100,00 euro.

A seguito di tale cessione, la partecipazione del Comune di Saronno passerà dal 98,66% al 98,45%, mantenendo

la posizione di socio di maggioranza.

L'assemblea di Saronno Servizi è stata convocata per il giorno 28 aprile.

L'alienazione delle azioni mediante negoziazione diretta, con un singolo acquirente, è prevista dal comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. 175/2016, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci previsto dalla legge.

Per quanto riguarda il valore di cessione delle azioni si è fatto riferimento alla perizia redatta dal dottor Ciro D'Aries il 09 marzo 2020, che quantificava in euro 101,00 il valore unitario di ciascuna azione.

La proposta di delibera è accompagnata dal parere favorevole dei Revisori e, definita la procedura autorizzativa e deliberativa, l'ultimo step sarà costituito dall'atto notarile di cessione delle azioni di Saronno Servizi al Comune di Rovello.

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore.

Dichiaro aperta la discussione.

Ci sono richieste di intervento? Alessandro Fagioli, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Legna Nord)

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore Mazzoldi per la presentazione.

Questo è un iter anche in questo caso cominciato molto tempo fa quando l'indicazione data ai Consiglieri di Amministrazione della Saronno Servizi era stata quella di andare a trovare amministrazioni comunali da poter aggregare e far entrare in società della Saronno Servizi.

Questo è accaduto già in passato con Solbiate Olona dove la Saronno Servizi ha preso in gestione la piscina di Solbiate e anche la nuova farmacia comunale di Solbiate Olona e di recente, come avevo detto in un Consiglio Comunale di un annetto fa, si erano avvicinate diverse amministrazioni comunali, tra le quali Ceriano Laghetto, il cui iter di inserimento in società è già avvenuto e adesso quello di Rovello Porro, ma sappiamo che ci sono stati anche gli interessamenti di almeno altri due Comuni del circondario, più c'erano stati degli interessamenti anche di alcuni Comuni dell'alto milanese di qualche tempo fa che però non sono stati mai ufficializzati.

Quindi, io ringrazio per questo il Presidente della Saronno Servizi Cenciani per il lavoro svolto con tutta la struttura per i servizi portati avanti in questi anni.

Reputo, proprio sulla gestione delle società partecipate che erogano servizi al territorio, di porre sempre una particolare attenzione perché in tutti quelli che sono i movimenti delle società partecipate da Città Metropolitana in direzione della provincia di Varese e anche altre province, c'è la tendenza alle volte un po' superficiale a voler accappare queste società dove poi, alla fine, i Comuni attraverso i Sindaci perdono quel potenziale di linea di indirizzo nell'assemblea dei soci.

Quindi, mi raccomando, teniamo questa società il più vicina possibile al territorio e sotto la gestione dei nostri Sindaci del territorio, senza andare in un futuro magari andare a svenderla per incassare magari velocemente un po' di risorse finanziarie per i vari Comuni ma andando poi a perdere quello che può essere il controllo del servizio sul territorio. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Fagioli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, grazie Presidente.

La delibera in sé, come ha spiegato in maniera esauriente l'Assessore, prevede la cessione di un numero limitato di azioni della Saronno Servizi che non va ad intaccare particolarmente quella che è la proprietà del Comune di Saronno all'interno della società, però il punto fondamentale, il punto importante che a mio modo di vedere va ricordato perché è importante e secondo me ci offre quella che è la corretta visione strategica che dobbiamo avere della nostra più importante partecipata, è che in questa maniera è il primo passo per caratterizzare la Saronno Servizi per essere una holding di territorio, per cui la possibilità di allargare il raggio del bacino d'azione, la possibilità di andare a gestire dei servizi anche nei Comuni circostanti, nei Comuni del territorio che comunque hanno bisogno anche di una società del livello di Saronno Servizi sicuramente ha una valenza e una potenza strategica che è importante, per cui volevo solo rimarcare che mi piace questa visione lungimirante che si vuole avere di questa società e spero che sia il primo di altri passaggi simili se non migliori. Auspico che ci sia ancora una maggiore penetrazione all'interno dei servizi dei Comuni del territorio, anche con Rovello penso che questo poi verrà definito all'interno di una convenzione per cui ci saranno ulteriori dettagli e chiarimenti al riguardo.

Concludo il mio intervento dicendo che ovviamente sono soddisfatto di questo passo e auspico che sia foriero di ulteriori passi che vadano in questa direzione.

Ho concluso, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Licata.

Consigliere Sala, si può mostrare in video, per cortesia? Grazie, grazie.

Il Consigliere Guzzetti l'ho rivisto ma adesso lo abbiamo perso un'altra volta? C'è? Ah, ecco, grazie Guzzetti.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Scusi, Presidente, ma io ero collegato col video probabilmente stavo consultando comunque un documento in word e probabilmente con questa applicazione, quando mi collego word, va via la telecamera penso.

Siccome sono collegato con uno smartphone, con un tablet, quindi consultando un documento in word probabilmente mi va via l'immagine mi va via...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'importante è che ci sia perché se non la vediamo poi il Segretario mi dice io non lo vedo, per me...

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

No, le dico io ci sono però...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, va bene, ma di questa difficoltà tecnica non lo so, chiederò a chi gestisce la cosa, io personalmente non sono in grado di darle una risposta.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Va bene.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, grazie Consigliere Sala.

Mattia Cattaneo, prego.

SIG. MATTIA CATTANEO (Lista Civica Saronno Civica Airoldi Sindaco)

Grazie, Signor Presidente, Mattia Cattaneo Saronno Civica con Airoldi Sindaco.

Saronno Civica esprime il proprio convinto voto favorevole a questa proposta di delibera, un sì convinto sia per quanto concerne la prospettiva di Saronno Servizi, sia per quanto riguarda la visione strategica dell'Amministrazione.

Dal punto di vista di Saronno Servizi, l'allargamento della base azionaria è la pre-condizione per l'effettuazione di servizi a favore del nuovo socio, del Comune di Rovello, e nuovi servizi consentono a Saronno Servizi di conseguire più elevate economie di scala e maggiore efficienza gestionale.

Dal punto di vista del Comune di Saronno ricordo che nel giugno scorso, in occasione della presentazione della nostra Lista Civica, ebbi modo di sottolineare come Saronno sia il punto di riferimento per i cittadini di un vasto territorio, con la sua offerta di servizi educativi, commerciali, sportivi, ricreativi e di assistenza sanitaria.

Ecco, questa vocazione di Saronno ad essere un punto di riferimento naturale per i cittadini di un ampio comprensorio, e di conseguenza ad essere un polo aggregatore dei Comuni contermini è un elemento essenziale della nostra visione di città e della nostra azione amministrativa.

Anche per i Comuni vale il principio per cui la capacità di fare rete consente di meglio rispondere ai bisogni dei cittadini: salute, mobilità, politiche ambientali, sono solo alcuni degli ambiti nei quali l'azione sinergica tra amministrazioni è la carta vincente per affrontare problemi che, per definizione, travalcano i confini amministrativi del singolo Comune ed inoltre, come ha ricordato anche l'Assessore Mazzoldi, una progettualità condivisa aumenta sensibilmente anche la rilevanza dei progetti stessi, con ciò incrementando la possibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Enti di Governo superiore.

Quindi, come dicevo, per le motivazioni che ho espresso, Saronno Civica vota a favore di questa delibera.

Un elemento di colore, con l'ingresso di Rovello Porro arriviamo a 3 province rappresentate nell'azionariato di Saronno Servizi, speriamo che presto possa arrivare anche la provincia di Milano proprio per dare il segno anche tangibile in Saronno Servizi di quella che è la rilevanza e la centralità di Saronno nell'ambito del territorio saronnese.

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Cattaneo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Luca Amadio che ne ha facoltà, prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Sarà un intervento brevissimo. Niente sono molto contento questa sera delle parole dei colleghi Consiglieri dell'opposizione però, siccome Obiettivo Saronno è qui per fare i fatti ci chiediamo, effettivamente, il motivo

per cui queste cose non sono state fatte nel quinquennio precedente e poi volevamo sottolineare il fatto che comunque le approvazioni avvengono, fino a prova contraria, sotto l'amministrazione Airoldi, di cui Obiettivo Saronno fa parte.

Questo era per ricordarlo ai cittadini eh... grazie, Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere.

Ci sono altre richieste di intervento?

Al momento non vedo nessuna prenotazione.

Bene, nessun altro chiede la parola.

Dichiariamo chiusa la discussione...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Presidente, posso parlare?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene, per carità, Consigliera Vanzulli, però la prossima volta...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI(Lega Nord)

Sto continuando a toccare per poter mandare il messaggio e adesso è andato via anche il video, non vedo più niente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Adesso la vediamo, va bene, prego, prego Consigliere.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

No, io non volevo intervenire perché lo ha già fatto egregiamente l'ex Sindaco Fagioli, però vorrei sottolineare una cosa: quando si iniziano certi iter per poi arrivare in Consiglio Comunale a volte gli iter richiedono tempo, quindi noi abbiamo assolutamente fatto le cose con il tempo che gli iter burocratici hanno richiesto, quindi se il discorso della Saronno Servizi, che tra l'altro per noi è sempre stata un fiore all'occhiello, viene condiviso allora va bene perché è la realtà oggettiva delle cose.

Questo ultimo intervento mi è sembrato un tantino fuori luogo, visto e considerato che, tra l'altro, tutto quello che è stato citato dall'Assessore Mazzoldi era stato, compreso il consulente, e tra l'altro il consulente ha dovuto intraprendere, come dire, un iter ungo perché era abbastanza complesso arrivare poi alla risoluzione della pratica e poter arrivare in Consiglio, quindi a questo punto, proprio per questo, chi ha seguito la pratica sa che il tempo che ci è voluto è quello che ha portato adesso voi in Consiglio.

Era inutile che noi acceleravamo ed arrivavamo con qualcosa che poi zoppicava burocraticamente perché ci volevano, come ha detto D'Aries, e si vede nella relazione che ha predisposto, alcuni passaggi che dovevano per forza essere fatti.

Quindi, se vogliamo dire che è una bella cosa e siamo tutti contenti d'accordo; se vogliamo dire perché gli altri, cioè noi, non l'anno fatto si studiassero le carte. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Vanzulli, usiamo però il congiuntivo in modo corretto...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Lombarda)

L'ho fatto apposta...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ecco, si studiassero è un po' una cosa che non rientra proprio nella perfezione...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Professore, l'ho fatto apposta...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Di chi è andato a lavare i panni in Arno..., va bene...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

L'ho fatto apposta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, anch'io apposta mi permetto di ricordare che la lingua italiana è ancora quella ufficiale e possibilmente i congiuntivi si usino al posto giusto.

Dunque, non ci sono altre richieste di parola, io passerò alla votazione non dopo avere...Amadio?

Ah, chiedo scusa, prego Consigliere Amadio.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie, Presidente.

So che non posso rispondere e allora utilizzo la dichiarazione di voto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Che cos'è, una dichiarazione di voto?

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Sì, a questo punto sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie.

No, a me spiace che all'ex Assessore dia fastidio e consideri inappropriato il mio intervento, probabilmente abbiamo una concezione del tempo differente.

Noi di Obiettivo Saronno pensiamo che 5 anni siano più che sufficienti per portare a termine determinate soluzioni a cui si crede. Se così non è beh, ne prenderemo atto, come penso tutti i cittadini.

Comunque, concludo dicendo che Obiettivo Saronno voterà favorevolmente.

Grazie, Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Amadio.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Fagioli Raffaele, per la dichiarazione di voto?

Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie Signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda.

Sicuramente il voto del gruppo Lega Lombarda Saronno sarà favorevole a questa delibera per quanto hanno già egregiamente esposto i Consiglieri Alessandro Fagioli e Pierangela Vanzulli.

Mi premeva sottolineare, in risposta anche al Consigliere Amadio, che Solbiate ormai è parte della Saronno Servizi da diversi anni, quindi se un iter è più lento o più veloce dell'altro questo non dipende solo dalla volontà di Saronno Servizi piuttosto che del Comune di Saronno o degli altri soci.

I tempi sono i tempi e Solbiate è la dimostrazione che ormai è in società da 4 anni e mezzo o 5 addirittura, quindi come diceva il Consigliere Vanzulli studiamo bene le carte.

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Fagioli.

Altre dichiarazioni di voto?

No. Beh, do la dichiarazione di voto del gruppo Con Saronno.

La dichiarazione di voto è favorevole, con una raccomandazione: oltre ad andare a cercare Comuni nuovi sarebbe il caso di andare a ricercare Comuni vecchi che erano soci di Saronno Servizi e che nelle more, dal 2009 in avanti, se ne sono andati. Forse con questi converrebbe insistere.

Nel 2009 c'erano, poi qualcuno se n'è andato. Non so perché, non sta a me andare a vederlo però cerchiamoli ancora, perché comunque fare un'estensione di soci a macchia di leopardo può anche essere una cosa utile; se invece è una cosa non a macchia di leopardo ma più consistente nella zona in cui siamo forse è anche meglio, per cui mi permetto di raccomandare all'amministrazione di riprendere i contatti con qualche Comune che è già stato socio di Saronno Servizi e che nel tempo non lo è stato più e di tenere anche in considerazione la sorte di Lura Ambiente che per le note vicende dell'ATO, della gestione integrata delle acque eccetera, Lura Ambiente che purtroppo non ha più destino, di vedere anche lì i tanti Comuni che molti erano della bassa comasca possano rivolgersi con interesse a Saronno Servizi che con Lura Ambiente ha sempre collaborato e quindi questi

Comuni della bassa comasca già conoscono la realtà industriale positiva della nostra municipalizzata, ex municipalizzata, non si può più dire così.

Voto quindi favorevole per Con Saronno.

Bene, se nessun altro chiede la parola per la dichiarazione di voto passiamo alla votazione.

La facciamo per appello nominale, signor Segretario?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì, sì, meglio.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco Davide (favorevole), Rotondi Mauro Edoardo (favorevole), Lattuada Mauro Domenico (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (assente), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo Francesco (favorevole), Vanzulli Giuseppina Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole) Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

24 voti favorevoli, unanimità.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, è approvata all'unanimità

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco Davide (favorevole), Rotondi Mauro Edoardo (favorevole), Lattuada Mauro Domenico (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (assente), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo Francesco (favorevole), Vanzulli Giuseppina Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole) Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Unanimità anche per l'immediata eseguibilità.

Segretario, mi sa che ha saltato Rotondi eh, il Consigliere Rotondi...

SIG. MAURO ROTONDI (Partito Democratico)

Almeno io non ho sentito che mi ha chiamato...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì, ha ragione, Rotondi?

SIG. MAURO EDOARDO ROTONDI (Partito Democratico)

Favorevole, comunque.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, approvata all'unanimità anche questa.

Consigliere Licata, Vice Consigliere Licata, mi può sostituire per 5 minuti, cortesemente?

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Certo.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: “Approvazione del “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” – legge n. 160/2019”.

DELIBERA N.

Oggetto: “Approvazione per l’approvazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate” – legge n. 160/2019.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, adesso abbiamo...scusate, questo punto qual è? Abbiamo cambiato i numeri?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Il numero 5 adesso.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Numero 5, ecco *“Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate” – legge n. 160/2019”*...no, questo è quello dopo, questo è il canone mercatale, c'è l'altro quello che viene prima...ecco, il punto è questo *“Approvazione del “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” – legge n. 160/2019”*.

Siccome questo regolamento è concatenato a quello successivo, l'Assessore al Bilancio chiederebbe di fare l'esposizione e la presentazione di entrambi, senza spezzettare l'illustrazione di questi due documenti.

Poi la discussione la facciamo divisa per l'uno e per l'altro, però diamo l'aggio all'Assessore di fare una presentazione unica. Se poi ovviamente ci sono delle domande l'Assessore risponderà alle une e alle altre lei e la Dottoressa Pizzetti che è qua per assistere al Consiglio Comunale.

Detto questo lascio la parola all'Assessore Mazzoldi e chiedo al Consigliere Licata di sostituirmi per qualche minuto.

Grazie.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Prego.

SIG.RA GIULIA CORINNA MAZZOLDI (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e attività produttive)

Grazie Presidente, Vice Presidente.

Questa sera sottoponiamo alla delibera di Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto dalla legge 160/2019.

Il canone sostituisce e ricomprende l'intero comparto dei tributi locali minori, quali tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canoni installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio previsto dall'articolo 27 del Codice della Strada limitatamente alle strade di pertinenza del Comune.

Il canone unico ricomprende, inoltre, qualunque canone ricognitivo e/o concessorio previsto da norme di legge, regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi alla prestazioni di servizi.

Oltre al canone patrimoniale è sottoposto alla delibera di approvazione del Consiglio Comunale di questa sera anche il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, introdotto sempre dalla legge 160 /2019.

Il canone mercatale accorpa, oltre alla tassa di occupazione suolo pubblico, anche la TARI sui mercati.

La data di entrata in vigore è retroattiva al 1° gennaio 2021 e la scadenza per l'approvazione del Regolamento e delle tariffe, in origine stabilita al 31 gennaio 20201, poi prorogata al 31 marzo è stata quindi fissata al 30 aprile dal Decreto Sostegni, il D.L. 41/2021.

Con riferimento alla determinazione delle tariffe per l'applicazione dei canoni patrimoniale e mercatale queste sono di competenza della Giunta Comunale e saranno deliberati quindi entro fine mese.

I criteri su cui ci siamo basati per la definizione del Regolamento del canone unico sono: medesima disciplina, continuità impositiva e invarianza di gettito.

Per medesima disciplina si intende che i principi e le fattispecie relative ai tributi accorpatisi sono gli stessi che caratterizzano il canone unico patrimoniale.

Per continuità impositiva si intende che il canone si applica sulla medesima base impossibile colpita dai tributi che il canone va a sostituire e con invarianza di gettito si prevede che l'applicazione del canone unico assicuri il medesimo gettito previsto dati tributi sostituiti con la sua introduzione.

L'introduzione del canone ha come principali obiettivi la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle procedure e degli iter autorizzativi, l'efficientamento della gestione e l'informatizzazione dei processi, l'eliminazione della frammentarietà dei vari tributi locali che vengono applicati ai cittadini.

Vi ricordo che attualmente il Comune di Saronno per TOSAP, ICP, Pubbliche Affissioni e canone mercatale ha affidato alla società Saronno Servizi il servizio di riscossione e accertamento e, in forza della convenzione in essere, la Saronno Servizi continuerà a svolgere tale funzione anche con riferimento al canone patrimoniale.

È proprio con riferimento alla riscossione è importante ricordare che il canone unico ha natura patrimoniale e non tributaria con gli effetti che ciò comporterà in termini di riscossione.

In tema di aiuti alle imprese a Saronno la buona notizia è che il Decreto Sostegni di fine marzo ha previsto l'esenzione, fino al 30 giugno, dell'occupazione suolo pubblico per bar ristoranti, dehor e mercati.

Un aiuto già indispensabile per affrontare questa difficilissima fase di riaperture e di ripresa di crisi.

La cosa positiva è poi che un nuovo decreto governativo, ancora in bozza e in arrivo nelle prossime settimane, prevederà - o dovrebbe prevedere - la proroga dell'esenzione dell'occupazione suolo pubblico fino a fine anno.

Noi a Saronno recepiremo anche il nuovo decreto appena sarà varato e offriremo questa opportunità ai nostri imprenditori e commercianti e ambulanti nel tempo più rapido possibile.

Aspettiamo gli elementi precisi del decreto in tema di sgravi fiscali e sui tributi locali, perché così potremo fare un'attenta valutazione degli eventuali interventi da attuare in città in aiuto delle attività commerciali e imprenditoriali.

Come già detto dal Presidente, il Regolamento canone patrimoniale e canone mercatale sono stati esaminati dalla Commissione Statuto e Regolamenti e ringrazio, in particolare, la Consigliera Dho per il supporto fornito con un'analisi profonda e dettagliata dell'intero Regolamento e la Consigliera Rufini a cui dobbiamo la proposta di integrazione degli articoli 19 e 42 – proposta poi recepita – in tema del rispetto della dignità delle persone e di parità tra donne e uomini con l'espresso richiamo alla risoluzione del Parlamento Europeo del 03.09.2008 n. 2038.

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore e grazie al Vice Presidente Licata.

Rammento che la Commissione Statuto Regolamento e Normativa Comunale, per quanto riguarda il Regolamento sul canone unico, che è il primo di cui discutiamo, ha preso questa raccomandazione.

La Commissione raccomanda all'unanimità l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con le modifiche e le integrazioni discusse e recepite dall'Assessore che provvederà alle conseguenti rettifiche nel testo definitivo da depositarsi nei termini regolamentari a disposizione dei Consiglieri Comunali in vista del Consiglio Comunale del 27 aprile.

In deroga, con il voto dei Consiglieri Commissari Calderazzo, Dho, Cattaneo, Rufini, Gilli, rappresentanti voti 16 ed il voto contrario dei Consiglieri Raffaele Fagioli e Guaglianone, rappresentanti voti 6, si accoglie il principio di divieto di pubblicità discriminatoria proposto dalla Consigliera Rufini e all'uopo l'Assessore provvederà all'integrazione degli articoli 19 e 42 del Regolamento con un comma in cui si richiami la raccomandazione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata in data 03.09.2008.

Si da atto che la Consigliera Rufini, dopo ampio dibattito, annuncia di ritirare - e ritira - l'integrazione proposta in merito ad una dichiarazione di adesione ai valori della Costituzione e si riserva di sottoporre al Consiglio Comunale, con una proposta di una regolamentazione organica in punto e/o di un'aggiunta allo Statuto della città.

Quindi su questo Regolamento, con una raccomandazione a maggioranza di 16 voti contro 7, si sono aggiunti degli appositi commi agli articoli 19 e 42 del Regolamento stesso in cui si fa un richiamo alla raccomandazione del Parlamento Europeo n. 2038 del 03.09.2008 che specifica dei criteri di divieto di pubblicità di carattere discriminatorio in tutti i sensi nell'ambito dell'Unione Europea.

Per la discussione possiamo procedere normalmente, ogni Consigliere ha la possibilità di intervenire secondo i termini regolamentari.

Per la votazione, invece, io penso che valga pena di porre in votazione il Regolamento nella sua interezza, contenente anche l'integrazione dei commi all'articolo 19 e 42, oppure in variante potremmo considerare questa integrazione degli articoli 19 e 42 come un emendamento improprio ma comunque come un emendamento e, quindi, prima votare sull'aggiunta integrativa di questi commi all'articolo 19 e 42 e poi una volta che si è avuta questa votazione procedere poi alla votazione definitiva sul testo integrato o non integrato a seconda del risultato della parte che riguarda il richiamo della raccomandazione del Parlamento Europeo.

Ecco, questo è quanto. Non entro nel merito del Regolamento.

Ringrazio anch'io tutti i Consiglieri che hanno partecipato davvero con dedizione alla disamina di questi regolamenti e anch'io devo ricordare, in particolare, la Consigliera Cristiana Dho che ha fatto un lavoro di dettaglio estremamente utile e che ci ha permesso di arrivare ad un risultato finale senza perderci nei meandri di tante ovvie imprecisioni che siano, ma quando si scrivono dei testi piuttosto lunghi poi chi li scrive, alla fine, anche se continua a rileggerli gli errori non li vede più, ci vuole qualcuno esterno che ci si mette di buzzo buono e la Consigliera Cristiana Dho è stata un cane da tartufi, ma veramente da tartufi bianchi, ma proprio bianchi bianchi bianchi. Grazie.

Prego, Consigliere Raffaele Fagioli, vuole prendere la parola?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Sì, grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda.

Giusto per ribadire e confermare quanto già avevamo discusso e detto in Conferenza dei Capigruppo, ovvero che questa sera secondo me è opportuno fare una discussione unica sul testo in discussione e in approvazione e nel momento della votazione chiederei di votare l'articolo 19 comma 9 e l'articolo 42 comma 10 con delle votazioni separate in modo da poterci consentire una votazione differente da quello che è il complesso del testo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Quindi, allora, facciamo la votazione su un comma e poi sull'altro e, terminata la votazione, vistone l'esito, si farà una votazione unica su tutto il Regolamento, integrato o non integrato a seconda...perfetto, va bene, grazie.

Passiamo allora alla discussione.

C'è qualcuno che ha chiesto la parola sul merito del Regolamento?

Stiamo parlando del primo, eh, dei due Regolamenti...

Prego Consigliera Dho. C'è lei?

SIG.RA CRISTIANA DHO (Obiettivo Saronno)

Sì, eccomi. buona sera Presidente, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Obiettivo Saronno)

Io farei un intervento se mi è concesso sia su questo punto che sul regolamento mercatale visto che sono diciamo così, molto simili e seguo un po' l'introduzione che gentilmente ha fatto prima di me l'Assessore Giulia Mazzoldi.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mi scusi un attimo Consigliera. Allora a questo punto, visto che sì, sono due regolamenti ma sono stati di fatto già trattati in modo unitario, potremmo utilizzare lo strumento di un'unica discussione per entrambi i regolamenti con quella precisazione che abbiamo fatto, che il regolamento del canone unico che ha degli emendamenti, l'altro invece ... io non ho letto la raccomandazione sull'altro, la raccomandazione sull'altro è all'unanimità di approvarlo, questa è la raccomandazione della Commissione. Se vogliamo unificare la discussione tanto poi quando uno parla si capisce se parla dell'uno o dell'altro. Così semplifichiamo l'andamento dei lavori. Se siete d'accordo, io procederei in questo modo. Qualcuno è contrario? Nessuno osi, osa, ho sbagliato. No, no, ho detto osi che era quasi un imperativo, ma dovevo dire "osa" come constatazione, come indicativo e non come congiuntivo esortativo insomma. Va bene. Allora, facciamo la discussione, ognuno ha i suoi cinque minuti, poi ci sono le dichiarazioni di voto. Prego ...

Presidente, mi perdoni se non ho chiesto la parola via chat. l'unico dubbio o perplessità che ho nell'accompagnare due discussioni, due delibere differenti, chiedo il supporto del Segretario Generale in merito, è che poi nel momento in cui si deve verbalizzare e mettere agli atti le due delibere è un po' complicato averle insieme. Però se non ci sono problemi dal punto di vista organizzativo nel Segretario Generale, per me non ci sono altri problemi. Grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Se per voi va bene, la delibera del canone mercatale farebbe rinvio al punto della discussione precedente nel verbale. Giusto per semplificarvi la discussione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, è una soluzione di ottimo senso. Perfetto. Prego. Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi pure per la discussione. È aperta.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Obiettivo Saronno)

Scusi Presidente, posso fare il mio intervento?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah sì, Cristiana scusa, mi ero dimenticato. Puoi andare avanti, certo.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. Cristiana Dho, Consigliere Comunale Obiettivo Saronno. Questa sera siamo chiamati a esprimerci a proposito di due nuovi regolamenti che riguardano l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che è sinteticamente detto canone unico e l'altro, l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati realizzati con strutture attrezzate detto anche canone mercatale per semplificare. Questi regolamenti che sono stati predisposti ai sensi della legge 160/2019, l'articolo 1 per il canone unico e per il canone mercatale, sostituiscono retroattivamente dal 01.01.2021 come diceva l'Assessore i regolamenti e tariffe attualmente in vigore relativi per il canone unico ad almeno sei tra tasse e canoni come ad esempio la TOSAP, la COSAP, l'ICP e il CIMP, e per il canone mercatale la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche in accordo al decreto legislativo 507/93 capo II e il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche e alcuni prelievi di rifiuti in accordo alla legge 147/2013 articolo 1. Le bozze dei regolamenti come abbiamo già detto anche precedentemente predisposte dall'Assessore Giulia Mazzoldi in collaborazione con la dottoressa Pizzetti e gli uffici competenti che ringrazio personalmente a nome di Obiettivo Saronno per il lavoro svolto sono state attentamente lette e analizzate dalla Commissione consiliare statuto, regolamenti e normativa comunale presieduta dal Presidente Gilli. Sono stata parte attiva come si ricordava nella verifica dei documenti per comprenderne i contenuti mettendomi nei panni del cittadino e per valutarne per quanto nelle mie possibilità, le regole con l'obiettivo di garantire chiarezza e correttezza. L'intenso lavoro della Commissione si è concluso con la raccomandazione unanime di approvare i regolamenti a seguito delle modifiche richieste sia nella forma che nella sostanza e accolte dal gruppo di lavoro e dall'Assessore. I regolamenti che rispecchiano i principi di coerenza, semplificazione, adeguamento e trasparenza sono stati consegnati al collegio dei revisori come ricordava l'Assessore che hanno dato parere favorevole a sottoporli all'approvazione di noi Consiglieri Comunali stasera. a fronte dell'approvazione dei nuovi regolamenti che oggi portano in Consiglio, la Giunta Comunale avrà poi il compito di definire e approvare le tariffe del canone unico e del canone mercatale nel rispetto delle regole definite e delle esigenze di bilancio. Concludo dicendo che con questi regolamenti l'Amministrazione comunale viene sollecitata inoltre a una revisione delle procedure interne di gestione delle concessioni e delle autorizzazioni in oggetto nell'ottica di un'Amministrazione che tende alla semplificazione, obiettivo che al livello più ampio compare nel piano nazionale di ripresa e resilienza presentato da Mario Draghi in queste ore. Grazie per l'ascolto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera Dho. Altri interventi?

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Presidente, mi sono prenotata io. Francesca Rufini.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, volentieri, solo che qua nella chat non la vedo.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì. Alle nove e trentuno, Presidente.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Dopo Cristiana.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, la parte sopra. Chiedo scusa. Perché qua c'è troppo poco spazio per la chat, tutto in alto si è tutto ... prego Consigliera Rufini, ne ha facoltà.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente. Francesca Rufini, Tu@ Saronno. Il regolamento in approvazione, come già esposto dall'Assessore riguarda il nuovo canone unico patrimoniale che introdotto dalla legge di bilancio 160/2019 ha unificato e assorbito una serie di altri tributi che di conseguenza sono stati eliminati. Come previsto dalla legge di bilancio, il canone è disciplinato dall'ente e quindi dal Comune con regolamento che deve essere adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione che è quella appunto in votazione stasera. Col regolamento i Comuni devono disciplinare una serie di aspetti applicativi e tecnici in materie minime come già indicate dalla legge. Nell'ambito di questa disciplina regolamentare vorrei sottolineare e porre l'attenzione su una disposizione che è stata inserita nel testo del regolamento da questa Amministrazione e che è espressione dell'attenzione particolare che intendiamo riservare ad alcune tematiche in ogni settore di intervento amministrativo e quindi anche in occasione di un atto strettamente tecnico tributario come è quello in approvazione oggi. Mi riferisco in particolare a due articoli, l'articolo 19 che si trova nel titolo IV relativo al procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, e l'articolo 42 inserito nel titolo VI che riguarda invece le modalità per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni. In questi due articoli troviamo due commi, rispettivamente il 9 e il 10 in cui si prevede che chi presenta una domanda di autorizzazione pubblicitaria o una richiesta di affissione deve dichiarare che il contenuto del messaggio pubblicitario per il quale si chiede l'autorizzazione o inserito nei manifesti per cui si chiede la pubblica affissione rispetti la dignità delle persone in tutte le sue forme ed espressioni e non contenga né veicoli alcuna forma di discriminazione con espresso richiamo al contenuto della risoluzione del Parlamento Europeo numero 2038/2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne. Si è voluto quindi vietare nel territorio comunale pubblicità discriminatorie, lesive della dignità delle persone e in particolare della parità di genere. La risoluzione del Parlamento Europeo citata nei due articoli del regolamento, ha evidenziato come i mezzi di comunicazione influenzino notevolmente le convinzioni, i valori e la percezione della realtà delle persone e sono quindi i canali chiave per cambiare gli atteggiamenti e combattere gli stereotipi e come ancora oggi la pubblicità di cui pure si occupa il regolamento, spesso contenga messaggi discriminatori e stereotipi di genere. La pubblicità in particolare contribuisce alla creazione della nostra cultura e dell'ambiente socio culturale in cui viviamo e attraverso cui si realizza il processo di socializzazione che è un processo che genera identità e valori,

convizioni e atteggiamenti che conferiscono all'individuo un posto e una funzione nella società in cui cresce e anche le nostre concezioni sui ruoli e sui rapporti anche di genere nascono a livello sociale e la pubblicità contribuisce alla loro formazione, così come può influenzare il comportamento dei cittadini e la formazione delle loro opinioni. Il Parlamento Europeo ha chiaramente sancito che i messaggi pubblicitari discriminatori o degradanti basati sul genere e gli stereotipi di genere sotto qualunque forma rappresentano un ostacolo per una società moderna e paritaria e ancora che è necessario combattere gli stereotipi di genere a tutti i livelli della società per consentire l'uguaglianza e la cooperazione tra le persone tanto nella sfera privata quanto in quella pubblica, e per farlo occorre la partecipazione di tutta la società, degli operatori pubblici e degli operatori privati e di tutto questo questa Amministrazione intende nel suo piccolo farsi carico con progettualità di più ampio respiro ma anche guardando in prospettiva di genere ogni atto dell'Amministrazione come nel caso di questo regolamento. L'intenzione è quella di contribuire a eliminare gli ostacoli che si frappongono alla trasmissione di un'immagine positiva dell'uomo e della donna nelle diverse situazioni sociali dando un contributo affinché non venga diffuso tramite messaggi pubblicitari, stereotipi di genere o messaggi discriminatori. E non stiamo parlando di una mera posizione ideologica dell'Amministrazione ma della volontà di inserirsi concretamente in un processo di cambiamento culturale che non si può più considerare un optional o una bandiera di Partito ma che ormai è un obbligo, è un obbligo da attuare nei tempi più brevi possibili e ciò al fine di raggiungere in ogni ambito vera parità e uguaglianza tra le persone. E che non sia solo ideologia lo si comprende dal fatto che l'uguaglianza di genere è stato posto come obiettivo principale o significativo di tutti i programmi della Commissione Europea e questo anche per il suo valore economico: secondo le stime di Bruxelles, infatti, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere potrebbe portare a un incremento del PIL di oltre 3,15 trilioni di Euro entro il 2050. Per tutti questi motivi i due commi che questa Amministrazione ha voluto prevedere in questo regolamento sono molto più che una materia tecnica, è una battaglia culturale che vogliamo combattere in linea con tanti altri Comuni che hanno agito già in questo modo e certamente continueremo a lavorare con questo approccio sistematico e ampio in tutti gli ambiti del nostro intervento amministrativo. Grazie, ho finito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera Rufini. E ora Francesco Licata ha chiesto la parola e può prenderla.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

No, no, è uscito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È uscito?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Non lo vedo più.

Presidente, ha scritto in chat. Se il Segretario può cortesemente riammetterlo, per favore.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Eh, non sono io l'amministratore. ... Il Comune di Saronno deve riammettere il Consigliere Licata.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Un attimo. Francesco Licata, è stato riammesso? C'è?

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, ci sono. Mi sentite?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, però non ti vediamo. Non ti si vede.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Neanche si sente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Risulta senza telecamera.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

E anche senza audio...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E anche senza audio. Un nuovo messaggio: "Provo a rientrare". Va bene, nel frattempo passiamo però la parola a Mattia Cattaneo che l'aveva richiesta. Prego Consigliere.

SIG. MATTIA CATTANEO (Saronno Civica con Airoldi Sindaco)

Grazie Presidente. Mattia Cattaneo, Saronno Civica con Airoldi Sindaco. Per quanto riguarda gli aspetti formali dei regolamenti non ho particolari osservazioni, ringrazio l'Assessore Mazzoldi, la dottoressa Pizzetti e la

Commissione che ha ben lavorato per istruire i regolamenti e in particolare mi unisco ai ringraziamenti della Consigliera Dho. Sugli aspetti sostanziali, anch'io faccio mie le considerazioni che ha fatto l'Assessore Mazzoldi, è un momento complesso per chi fa impresa anche nella nostra città naturalmente, attendiamo con fiducia che il Governo estenda l'esenzione alla TOSAP come siamo abituati a conoscerla anche per i mesi successivi al 30 di giugno e ribadiamo l'impegno della nostra Amministrazione a forme di sostegno di chi appunto a Saronno opera nelle realtà imprenditoriali sia dal punto di vista industriale che commerciale perché riteniamo che sia un elemento importante di sviluppo e di crescita della nostra città. Faccio mie anche le considerazioni che ha appena fatto la Consigliera Rufini sulla materia che è stata più oggetto di discussione in seno alla Commissione e mi permetto di fare un invito ai Consiglieri di Opposizione che mi pare di avere inteso ritengano di votare contro le aggiunte che sono state proposte appunto in seno alla Commissione. Naturalmente nulla di male se su questo tema vi sono delle posizioni diverse però mi permetto di sottolineare come a seguito della risoluzione del Parlamento Europeo che è stata citata nel settembre 2008, già nel 2011 il Ministero delle pari opportunità e l'istituto per l'autodisciplina pubblicitaria hanno sottoscritto un protocollo di intesa per contrastare e inibire l'utilizzo nella pubblicità di immagini volgari offensive della dignità femminile. tra l'altro questo protocollo d'intesa che appunto è stato sottoscritto nel mese di gennaio del 2011 è stato successivamente aggiornato e attualmente reca una formulazione che mi permetto di leggere perché mi pare che intorno a questi tipi di considerazioni non ci si possa non ritrovare in maniera unanime come Consiglio Comunale. Brevemente: "Con il presente protocollo le parti" che ripeto, sono il Ministero delle pari opportunità e l'istituto dell'autodisciplina pubblicitaria "si impegnano a collaborare per fare in modo che gli operatori di pubblicità e i loro utenti adottino modelli di comunicazione commerciale che rispettino la dignità della persona in tutte le sue forme ed espressioni, evitino ogni forma di discriminazione compresa quella di genere, non contengano immagini o rappresentazioni di violenza contro le donne o che incitino ad atti di violenza sulle donne, tutelino la dignità delle persone, rispettino il principio di pari opportunità e non discriminazione, siano attenti alla rappresentazione dei generi, rispettosi dell'identità di donne e uomini, coerenti con l'evoluzione dei ruoli nella società, evitino il ricorso a stereotipi di genere". Mi sembra che appunto su queste espressioni di principio che ripeto, sono figlie di un'intesa che è stata sottoscritta ben dieci anni fa quando al Ministero per le pari opportunità sedeva l'onorevole Mara Carfagna, non ci si possa non ritrovare in maniera unanime come Consiglio Comunale di Saronno. Naturalmente se ciò non avverrà nulla di male, però mi sembrava corretto dare questo elemento di riflessione anche ai Consiglieri. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego. Consigliere Licata, prenda pure la parola adesso che è riuscito a rientrare.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, grazie. Passo anche in coda se c'era qualcuno prima, eh? Non è un problema.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, no, ma manteniamo l'ordine precedente perché se no dopo va a finire che non ci troviamo più.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Va bene.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

dopo di lei, poi il Consigliere Amadio, eh?

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Okay, perfetto. Grazie per la comprensione, scusate, fra l'altro mi sono perso l'intervento della Consigliera Rufini, andrò a risentirmelo visto che il mezzo, la piattaforma che adottiamo oggi ce lo permette. Io volevo fare una riflessione di carattere un po' più generale, non squisitamente tecnico soprattutto sul canone unico perché dal punto di vista tecnico è stato sicuramente già spiegato molto bene dall'Assessore con dovizia di particolari. Mi piace approfondire questa parte sul canone unico perché è un regolamento che secondo in questo momento assume anche una valenza particolare visto il periodo perché va a toccare da vicino quelle che sono tra le categorie più penalizzate dagli effetti sull'economia di questo periodo purtroppo nefasto, da questo periodo pandemico purtroppo ancora tutt'oggi in essere. Faccio una premessa e una considerazione: è ovvio che non si possa andare a chiedere al Comune di pompare liquidità nel sistema commerciale di Saronno cioè ovvero attraverso un sistema di sostegno economico diretto, questo mi sembra del tutto evidente; e nemmeno andare a ipotizzare di adottare misure che si discostino da quello che è previsto dal Governo Nazionale quindi non si può né variare la disponibilità di apertura degli esercizi commerciali piuttosto che spostare più in avanti l'orario del coprifuoco piuttosto di dare una rimessa diretta alle attività in difficoltà. Sappiamo che questo tributo è sospeso fino al 30 giugno e questo è sicuramente una buona cosa e mi sembra che sarà sospeso anche fino alla fine dell'anno. Mi permetto da questo punto di vista però di offrire uno spunto di riflessione a questa Amministrazione chiaramente non immediato, spero che possa fare tesoro di quello che andrò a dire, perché mi voglio rifare alle parole che so essere proprie del nostro Sindaco quando parla di Saronno come città accogliente e attrezzata. Penso che sia importante ragionare su un incentivo che possa dare la possibilità a chi possiede un bar o un ristorante di poter usufruire ancora delle nostre piazze e delle nostre strade, questo anche quando la situazione di emergenza sarà finita. Faccio questa considerazione perché quello che abbiamo verificato l'anno scorso purtroppo a seguito anche di quello che dicevo, degli eventi nefasti è stata una cosa che comunque è stata piacevole, cioè le nostre piazze popolate, vive e colorate dove le persone si potevano trovare e potevano socializzare. Per cui penso che sia importante che l'Amministrazione sia da stimolo per trovare la forma perché questa cosa possa proseguire anche negli anni a venire. In questo senso penso che l'Amministrazione possa intervenire come attore protagonista di questo cambiamento della città, questo cambiamento che deve andare nella direzione appunto di rendere più attiva e più vivace la città. Questo sicuramente potrà essere realizzato lavorando gomito a gomito con gli esercenti e soprattutto studiando e ipotizzando un sistema di incentivi, questo poi non sta a me dirlo adesso, ci si può ragionare in seguito ipotizzando magari delle tariffe a scalare o delle tariffe a scaglioni, qualcosa che possa permettere di incentivare quegli esercenti, quei commercianti, quei titolari di bar e ristoranti che vogliono allargare la propria attività, magari espandersi anche occupando un volume maggiore di suolo all'interno delle piazze e delle strade. Questo qua è un approccio che in economia si chiama "win win", cioè vincere vincere, cioè vince sia l'Amministrazione perché chiaramente ha un ritorno sia in termini attrattività e vitalità della città, sia in termini economici e dà anche un vantaggio e un ritorno anche ai commercianti. Per cui mi permetto di andare un po' oltre anche a quello che è oggi la "semplice" approvazione del regolamento, dico "fra virgolette" perché è un regolamento complesso che ha richiesto lo sforzo e la fatica di diversi Consiglieri Comunali all'interno della Commissione. Due parole, ho avuto modo di apprezzare l'intervento finale, la parte finale dell'intervento del Consigliere Cattaneo, purtroppo non ho potuto sentirlo tutto e sono assolutamente d'accordo con i due inserimenti proposti dalla Consigliera Rufini e poi successivamente inseriti dall'Assessore all'interno del regolamento perché penso che comunque sia sempre da puntualizzare e da ricordare che il rispetto della persona deve esserci in ogni momento quindi ivi compreso anche sui manifesti piuttosto che sulle pubblicità. Avrei concluso, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Licata. È ora il turno del Consigliere Luca Amadio. Prego Consigliere.

SIG. AMADIO LUCA (Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente, Luca Amadio per Obiettivo Saronno. Tengo particolarmente a questo intervento e a nome di Obiettivo Saronno ringrazio la Consigliera Rufini per aver portare in Commissione consiliare per lo statuto, i regolamenti e la normativa comunale la proposta in merito al principio di divieto di pubblicità discriminatoria, principio che come ricordato, richiama la raccomandazione del Parlamento Europeo numero 2038 approvata in data 03.09.2008. La società globale, la nostra realtà e anche purtroppo la nostra quotidianità sono ormai bombardate da messaggi pubblicitari di ogni forma e di ogni genere. Televisione, web, radio, periodici, riviste specializzate, affissioni ci ricordano che viviamo in un mondo in cui la comunicazione molto spesso costruisce verità che non hanno una base di fondamento ed è proprio per questo che le informazioni pubblicitarie anche per garantire la loro indispensabile e autentica missione commerciale e comunicativa debbano essere regolate da principi che tutelino la dignità e la rispettabilità dell'individuo. Troppo spesso capita di leggere o semplicemente venire a conoscenza anche nel nostro piccolo di situazioni in cui il prossimo viene classificato, differenziato, emarginato e purtroppo a volte bullizzato. Noi di Obiettivo Saronno crediamo fermamente che questa problematica ignobile derivi oltre che da troglodite espressioni culturali da messaggi sociali non correttamente e sufficientemente normalizzati. E allora una delle forme di discriminazione che ancora oggi persiste soprattutto in alcune zone del mondo è quella che genera identità e valori differenti a seconda che tu sia uomo o che tu sia donna. Obiettivo Saronno sostiene con forza la volontà che questo quanto meno non possa e non debba accadere nella nostra città attraverso messaggi pubblicitari discriminatori. Fra i diversi punti della risoluzione del Parlamento Europeo che invito a leggere mi ha particolarmente colpito quello in cui si descrive, cito testualmente: "Occorre fare di più per promuovere un uso ragionevole e responsabile della televisione e delle nuove tecnologie sin dai primi anni di vita". Condivido a pieno che sin da subito fa la differenza l'insegnamento dell'egualanza di tutti gli esseri umani e della parità fra uomo e donna sul piano del diritto costituzionale, del diritto del lavoro, del diritto di voto, della cittadinanza, del diritto politico, insomma della parità di fatto. Spero che non vi siano delle forze politiche del nostro territorio che non votino a favore dell'integrazione di un principio che risulta essere alla base di una convivenza civile e democratica. Se questo dovesse avvenire, questa decisione non dovrà passare inosservata perché è giusto che i cittadini saronnesi sappiano chi ancora oggi non sostiene ufficialmente l'omogeneità e chi, come Obiettivo Saronno si impegna quotidianamente con tutte le proprie forze affinché tutti senza alcuna distinzione possano essere protagonisti della città. Concludo Presidente complimentandomi con lei in qualità anche di Presidente della Commissione per lo statuto, i regolamenti e la normativa comunale e con i colleghi Consiglieri commissari della Commissione per il lavoro svolto e per avere dato alla Commissione stessa il valore che merita. Ovviamente Obiettivo Saronno voterà a favore dell'integrazione degli articolo 19 e 42 del regolamento. Grazie Presidente e colleghi per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Amadio. La ringrazio in particolare per il ringraziamento, non è adesso qua che ci si ringrazi l'un l'altro. Devo però, mi sento però in dovere di dire che mi auguro veramente che tutte le Commissioni che abbiamo costituito un po' faticosamente ma siamo riusciti a costituirle e che adesso stanno iniziando a operare, mi auguro che tutte abbiano la stessa facilità di rapporto che c'è stata all'interno di questa che è l'unica che ha finora prodotto qualcosa perché aveva un'urgenza che le altre non avevano. Non soltanto per semplificare i lavori del Consiglio Comunale, ma proprio per trovare in un ambiente un po' più piccolo, un po' più riflessivo, forse un po' più riposto trovare delle convergenze che altrove è difficile trovare. Comunque grazie per questo

apprezzamento che io estendo già da adesso sulla fiducia a tutte le altre dodici Commissioni perché sono certo che vi sarà un grande impegno da parte di tutti, anche nelle Commissioni miste delle quali non fanno parte soltanto i Consiglieri comunali ma anche altri cittadini che non hanno la funzione consigliare come quella che abbiamo noi ma che comunque sono in grado sicuramente di dare un apporto importante che i Consiglieri Comunali che fanno parte anche di queste Commissioni sapranno poi riportare in questa sede consiliare. Bene. Ora la parola va al Consigliere Raffaele Fagioli che l'ha richiesta. Prego Consigliere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente. Raffaele Fagioli, Lega Lombarda. Allora, diciamo innanzitutto che i doverosi e sentiti ringraziamenti per gli uffici che hanno predisposto le bozze dei due regolamenti e dei Commissari della Commissione che hanno svolto il lavoro preliminare affinché in Consiglio Comunale arrivasse un testo quanto più condiviso, sono come dicevo dovuti ma altrettanto sentiti. I due regolamenti sono due regolamenti tecnici quindi rappresentano quello che è l'adeguamento a normative a noi superiori e di fatto ne prendiamo atto, sono anche state sollecitate per l'approvazione entro dei termini anche abbastanza stringenti. Devo dire che essendo appunto dei regolamenti che vanno a scrivere e a stabilire delle regole di comportamento per chi poi dovrà usufruire di questi servizi o mettere in atto le proprie forme pubblicitarie di comunicazione, va anche detto che ci troviamo di fronte a delle regole e quindi inserire in mezzo alle regole dei principi per quanto condivisibili da parte di tutti, mi sembra come ho detto già in Commissione abbastanza strano perché inseriamo un principio ma ce ne sono probabilmente altri dieci, venti, cinquanta che non stiamo prendendo in considerazione ma che potrebbero essere altrettanto importanti e dimenticandoli facciamo un torto a tutta questa parte. La risoluzione del Parlamento Europeo che è stata trasmessa e come diceva il Consigliere Cattaneo accolta dal Ministero delle pari opportunità dell'epoca, la risoluzione dicevo è indirizzata agli Stati membri e lo Stato italiano non mi risulta che attraverso il Parlamento italiano abbia ratificato e assunto tale risoluzione, diciamo tali raccomandazioni. Quindi mi domando come possa avere un valore nel momento in cui in un regolamento andiamo a scrivere che i richiedenti affissioni o forme di pubblicità abbiano l'obbligo di sottoscrivere il pieno adeguamento dei propri messaggi a questa risoluzione. La domanda è chi verifica? Saronno Servizi, il Comune, c'è qualcuno preposto? nel caso la verifica portasse a qualcosa di anomalo chi giudica, chi sanziona? in base a quali norme verrebbero erogate le sanzioni o negata l'affissione piuttosto che la forma pubblicitaria? Tutto questo non ci è chiaro e quindi riteniamo che sia opportuno evitare di inserire questi due commi quindi all'articolo 19 comma 9 e all'articolo 42 comma 10 del regolamento del canone unico. Chiedo al Consiglio Comunale di riflettere su questa mia osservazione. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Ci sono altre richieste d'intervento? Consigliere Sala, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Sì, eccoci, grazie Presidente. Claudio Sala, Lega Lombarda Saronno. Il Consigliere Fagioli mi ha anticipato sul mio intervento, anch'io volevo riferirne l'integrazione degli articoli 19 e l'articolo 42 proposto dalla Consigliera Rufini perché anch'io rimango perplesso sul fatto di dire, ma chi sarà a valutare? Chi sarà l'organo preposto a valutare il contenuto del messaggio pubblicitario ritenuto discriminatorio? Perché io posso anche fare personalmente una dichiarazione in cui dichiaro appunto di rispettare i canoni dell'uguaglianza di genere ma rimane pur sempre una mia opinione personale. Quindi anche a me vengono in mente queste perplessità. Poi sul fatto di condannare messaggi pubblicitari violenti piuttosto che discriminatori penso che siamo tutti d'accordo, però volevo portare all'attenzione del Consiglio Comunale anche un esempio molto pratico: nel

corso del mese di marzo quindi non tanto tempo fa Saronno è stata invasa da affissioni abusive di locandine e messaggi da parte di gruppi anarchici, avevo letto sui media; i contenuti di questi messaggi erano molto violenti, ma di una violenza inaudita, cioè addirittura c'erano immagini dove si vedevano camionette delle forze dell'ordine incendiate, o addirittura un ragazzo con in mano un qualcosa di incendiato e un cappuccio in testa, e i messaggi incitavano proprio alla violenza. Allora mi chiedo, ma Obiettivo Saronno e Tu@ Saronno perché non condannano anche questo tipo di affissioni e tutt'oggi in città risultano ancora affissi in molti punti di Saronno? Perché non vengono rimossi tempestivamente questo tipo di messaggi che incitano alla violenza? Grazie Presidente e grazie a tutti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala. Consigliere Guaglianone, prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Giampietro Guaglianone, Fratelli d'Italia. Ho partecipato anch'io e ringrazio i membri e il Presidente della Commissione per la pazienza e il lungo lavoro fatto che oggi ci porta appunto a parlare in generale dell'argomento nello specifico perché come ricorderà il Presidente e i membri di Commissione, è stata una lunga serata diciamo che ci ha coinvolto tutti quanti con le osservazioni e quant'altro. Io ribadisco il concetto che ho espresso in Commissione, anch'io ho molte perplessità soprattutto per due aspetti, e non nei principi ma nell'adeguamento normativo cioè nel senso, quello che manca secondo me è appunto come abbiamo detto una risoluzione europea che non è stata recepita o comunque non c'è una normativa ad hoc. E soprattutto chi fa cosa? Nel senso, Saronno Servizi da quello che so appunto si occupa del discorso delle affissioni e quant'altro, ma può Saronno Servizi che è una spa incarnare tra i poteri quello di controllo diciamo preventivo e anche post come se fosse una forza dell'ordine e anche di giudicare cosa viene affisso oppure no? Ci sono gli organi competenti che agiscono di conseguenza, se qualche matto si mette a fare una pubblicità assurda violando la legge non passa impunito, ci sono tutti gli strumenti per reprimere e perseguire una persona. E quindi mi sembra di andare a mettere un discorso sia di principi fuori luogo in quello che è un regolamento ma soprattutto può mettere in difficoltà Saronno Servizi o chi altri nell'applicare questo eventuale principio perché si darebbe - secondo me, eh? Come ho già detto in Commissione - un potere che non spetta al concessionario della pubblicità o comunque a Saronno Servizi cioè quello di controllare preventivamente, controllare dopo l'affissione e controllare e poi giudicare quello che è stato affisso; si va secondo me a caricare troppo Saronno Servizi o chi per essa di un potere che non deve avere. Quindi ribadisco, faremo una riflessione ancora sul discorso di stralciare questi due articoli e lasciare il regolamento come è che potrebbe avere l'unanimità. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Guaglianone. Ci sono altre richieste di intervento? Luca Davide, prego.

SIG. LUCA DAVIDE (Obiettivo Saronno)

arò velocissimo, giusto per rispondere al Consigliere Sala che non pensavo servisse neanche precisarlo ma se serve non c'è problema farlo da parte di Obiettivo Saronno, ma penso di nessuno. Ovviamente qualsiasi cosa di abusiva e illegale Obiettivo Saronno come chiunque altro non si pone certo neanche il dubbio se sia una cosa

giusta o meno, è ovviamente illegale e quindi sbagliata. Quindi non c'è dubbio che Obiettivo Saronno sia contrario alle affissioni illegali, e per questo non credo che c'entri particolarmente con il discorso in questione. Già in quanto non autorizzata da nessuno, non avrebbe il diritto di esserci, questo mi sembra chiaro. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Davide. Altri interventi? Allora, mi permetto di fare io un'osservazione riguardo a questi due commi che sono stati aggiunti su richiesta e su presentazione della Consigliera Rufini. Se si dà lettura al testo così come viene proposto nella formulazione definitiva si ha la risposta ai dubbi che sono stati avanzati. Semplicemente qua si chiede di fare una sorta di autocertificazione nella quale si dichiara che per l'appunto il messaggio pubblicitario è conforme a quella che è la normalità della non violazione delle norme di civiltà e di discriminazione. Tutto qua. Il fatto che la risoluzione del Parlamento Europeo abbia avuto o non abbia avuto delle declinazioni nelle legislazioni specifiche dei singoli Stati membri dell'unione Europea è del tutto irrilevante perché questi principi contenuti nella risoluzione del Parlamento Europeo sono dei principi di carattere oserei dire universale, non soltanto validi per i Paesi aderenti all'Unione Europea. Quindi qua non stiamo introducendo una norma nuova, si fa semplicemente un richiamo. E non si dica neanche che non c'è la sanzione, la sanzione non la deve dare questo regolamento, la sanzione la dà già la legge, la discriminazione è già oggetto di reato nell'ordinamento italiano e quindi non c'è bisogno di andare a scrivere quello che dice il codice penale o qualche legge speciale che lo stabilisce. Se il pubblico ufficiale - Saronno Servizi non è tale ma Saronno Servizi è una incaricata di pubblico servizio - ritiene che gli sia presentata una cosa che sia assolutamente contraria ai principi di civiltà, Saronno Servizi non può fare nulla ma lo deve riferire al suo committente che è il Comune e in Comune sì che ci sono i pubblici ufficiali i quali ne devono prontamente riferire all'autorità giudiziaria. Ed è quella che se si presenta un manifesto con delle cose deliranti, è quella che ne dispone il sequestro e poi farà anche il procedimento penale se è il caso. Quindi non leggiamo delle cose che sono assolutamente inesistenti e non competenti per il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale non può introdurre delle norme di carattere semipenale, non ne abbiamo la competenza, quelle sono soltanto del Parlamento, del Parlamento, c'è la riserva di legge, noi non siamo legislatori. Quindi se uno che va a portare la pubblicità mi porta una schifezza immonda, la Saronno Servizi lo segnalerà alla polizia locale che è polizia giudiziaria e farà immediatamente rapporto alla procura della Repubblica. Punto. Ma si pensa forse che con questo regolamento il Sindaco o chi per esso diventa Don Chisciotte che a cavallo di un cavallo va a prendere il matto che vuole chiedere chissà che cosa, di affiggere sui muri di Saronno? È una questione di principio talmente banale mi si permetta di dire che mi meraviglio che se ne discuta anche. Quanto poi all'esempio della pubblicità fatta - pubblicità - delle affissioni fatte da gruppi anarchici o di qualunque situazione pseudo politica dir si voglia, è un esempio assolutamente disomogeneo perché come è già stato osservato, noi non stiamo parlando di affissioni abusive, qui noi stiamo parlando di un tale che va alla Saronno Servizi a portare dei manifesti pagando una tassa perché Saronno Servizi la esponga e quindi quello è lecito, no? I manifesti abusivi o le scritte che sono abusive, la polizia locale può intervenire, la procura della Repubblica può intervenire, può dare in carico alla polizia locale come polizia giudiziaria o a qualunque altro tipo di forze dell'ordine per reprimere ciò che una volta era anche un reato perché una volta l'affissione abusiva era un reato ma è stato depenalizzato. Quindi è un esempio che non c'entra, anche a me dà fastidio che si facciano delle affissioni abusive. Se non lo vogliamo fare le affissioni abusive ... scusate un po', pochi mesi fa abbiamo avuto le elezioni, non mi si venga a dire che di affissioni abusive elettorali non ce ne siano state, e allora anche quelle dovrebbero rimanere così impunite perché ... no, per quelle ci sono delle regole più precise e ancora più pesanti. Insomma, l'ordinamento è già completo di per sé, noi non stiamo inventando niente, la Consigliera Rufini come anche ampiamente ha argomentato nel suo intervento mi pare, ha voluto sollevare una riflessione per tutto il Consiglio Comunale e quindi per chi rappresenta i cittadini della nostra città su un argomento specifico dicendo "Bene, chi viene a chiedere l'affissione di un manifesto mi faccia la dichiarazione" che ripeto, è una autocertificazione, chiamiamola così, è un termine improprio che sto usando, eh? Perché

l'autocertificazione ha proprio delle conseguenze penali nel caso in cui sia contraria alla verità, questa non è un'autocertificazione in senso proprio, diciamo che è in senso improprio. Dichiara che sta facendo una pubblicità non offensiva, diciamo così; se fosse offensiva allora chiunque potrebbe rivolgersi a chi di dovere fino ad arrivare alla procura della Repubblica perché ci sia la repressione. Repressione che non può essere fatta direttamente dal Comune di Saronno ma il Comune di Saronno nel caso ne venga a conoscenza può portarlo a conoscenza di chi il potere di reprimere ce l'ha. Quindi non vedo nessuna violazione dell'ordinamento e non vedo nemmeno alcuna invasione di campi riservati ad altri poteri dello Stato in questi commi che sono stati aggiunti agli articoli 19 e 42 se non dico male di questo regolamento. Sotto questo punto di vista io credo che non ci siano problemi di natura giuridica, problemi di natura metagiuridica sono anche quelli legittimi, uno può anche dire "è troppo poco fare questo richiamo, si dovevano fare altri 20, 30, 40, 50 richiami", va bene, però mi pare che quello che conti è la sostanza che in questo modo la sostanza sia raggiunta in maniera abbastanza ampia insomma. È totalmente impossibile altrimenti arriveremmo a norme abnormi per la loro complessità. Mi sembra però che ci siano qua degli elementi che peraltro non sono poi ignoti al nostro ordinamento visto che già tanti anni fa il Ministero delle pari opportunità se ne è occupato, che poi il Parlamento non abbia provveduto a fare delle leggi, io di questo non sono sicuro al 100% però può darsi che non abbia fatto una normativa organica ma che in diverse norme negli ultimi anni si stiano stabiliti dei principi di assoluta parità mi pare che questo sia vero. Insomma, è un principio che credo tutti consideriamo valido, e se è così non vedo proprio quale sia il problema, men che meno il problema giuridico da riverirsi in questi due commi sui quali io voterò a favore.

Sala ha chiesto ancora la parola?

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Si, scusi Presidente ma era solo per fare una precisazione: visto che sia lei che il Consigliere Davide avete focalizzato il mio intervento sulla questione delle affissioni abusive, io invece ho detto tutt'altro, io ho condannato il contenuto di queste affissioni e quindi l'esempio è pertinente alla tematica perché il contenuto di quelle affissioni parla di violenza, capito? Era solo un esempio per dire, perché non sono stati rimossi immediatamente? Basta, tutto qua, è solo un di più. Basta, va bene.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Il contenuto in questo caso però è superato dal prerequisito del fatto che si tratta delle cose abusive e ciò che è abusivo, anche se il contenuto fosse perfettissimo, rimarrebbe comunque abusivo, eh? Comunque ... va bene. Ci sono degli altri interventi? Bene, non ce ne sono altri quindi dichiaro chiusa la discussione sull'argomento. Passiamo allora alla votazione ... ah, no, dichiarazioni di voto, chiedo scusa. Prego Consigliere Fagioli, ha facoltà di fare dichiarazione di voto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente. Raffaele Fagioli, lega Lombarda. Devo ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale perché con il suo intervento ha chiarito quelli che erano i miei dubbi ma nello stesso tempo ha confermato quello che è lo stato di fatto della situazione, ovvero questi due commi che traducono questo richiamo alla risoluzione e l'impegno da parte di chi, il problema delle affissioni o delle forme di pubblicità fa una dichiarazione che non ha nessun valore perché nel momento in cui non sottoscrivesse questa dichiarazione la Saronno Servizi sarebbe comunque tenuta all'affissione dei manifesti; diversamente se ci fossero delle violazioni di legge sarebbero comunque sanzionabili tramite i canali che il Presidente del Consiglio ha spiegato

perché se io propongo un manifesto che ritengo non essere lesivo di nulla ma gli inquirenti stabiliscono che lo è, si aprirà un procedimento con le relative sanzioni. Quindi ritengo che questa proposta sia puramente ideologica e non aggiunga nulla al valore del regolamento e quindi confermo il voto contrario della Lega a questi due commi, articolo 19 comma 9 e articolo 42 comma 10 per quanto spiegato. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Tengo però a precisarle che io non ho detto quello che lei ha riassunto. Il comma 9 - che poi è uguale anche quello dell'altro articolo - il comma 9 dice che tra la documentazione da presentare ci deve essere anche questa dichiarazione; se lei questa dichiarazione non la fa, la Saronno Servizi non prende il suo manifesto perché viene a mancare una delle condizioni amministrative e le condizioni amministrative le fa il Comune che ha il potere amministrativo di farlo. Punto. È un requisito. Quindi se deve fare una domanda ci vogliono questi documenti e se lei non me li presenta o non me ne presenta uno, io non posso prendere la sua domanda, eh? E quindi il discorso è un po' diverso, eh? Comunque. Prego, la Consigliera Rufini, lei ha chiesto la parola per la dichiarazione di voto? .

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Sì. No, confermo chiaramente che Tu@ Saronno vota favorevolmente. Volevo aggiungere però questo: allora, l'impegno per combattere la violenza di genere deve essere supportato e accompagnato da azioni concrete sul piano culturale in quanto sostengo che la violenza sulle donne sia molto spesso una conseguenza delle discriminazioni. Ritengo che sia auspicabile se non addirittura necessario come Amministrazione mettere in atto molte progettualità e cogliere ogni opportunità per intensificare i programmi di aiuto delle vittime di violenza. "il principio delle pari opportunità come ben sappiamo ha una valenza giuridica volta anche a dire e combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere", queste non sono parole mie ma del Consigliere Sala, vice Presidente della Commissione pari opportunità date alla stampa non più tardi di ieri, tutte cose giustissime. Volevo solo farvi notare che la violenza di genere nasce proprio da quella subcultura che esprimono i messaggi pubblicitari che questa Amministrazione ha voluto vietare. Quindi o sono dichiarazioni al vento quelle del Consigliere Sala, o se sono vere allora lavoriamo tutti veramente però verso un obiettivo che mi auguro possa essere comune. Finito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera Rufini. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Prego, per la dichiarazione di voto.

SIG. FRANCESCO LICATA (PD)

Presidente, c'era prima Luca Amadio, prima di me.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, sì. Qui ci vuole più spazio, perché se no si vedono soltanto due nomi e io non riesco a ... allora, Luca Amadio, chiedo scusa. Mando sempre per ultimo Luca Amadio, non ce l'ho con lui, è che lui è puntuale nel chiedere le cose e dopo arrivano gli altri e così lui sparisce perché va indietro e viene coperto, e io non lo vedo più. A essere sempre primi si corre il rischio di diventare ultimi.

SIG. AMADIO LUCA (Obiettivo Saronno)

Ma io avendo il cognome con la lettera A ho avuto sempre il problema di essere fra i primi e quindi sono contento che lei mi lasci anche un po' tra gli ultimi perché almeno ... insomma, eh?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene. Prego.

SIG. AMADIO LUCA (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. Io rimango sinceramente perplesso e basito da determinate posizioni perché se noi Consiglieri, se come Consiglio Comunale neanche su questi principi che sono l'ABC di una società civile e democratica, non riusciamo neanche a metterci d'accordo e spero che non sia sfarzosità politica, a questo punto faccio veramente fatica e uno potrebbe dire "alzo le mani". Però io non voglio dire "alzo le mani" perché su questi temi non bisogna alzare le mani e non bisogna arrendersi, bisogna andare avanti ancora più determinati e concreti per far capire a chi magari non la pensa come noi, come Obiettivo Saronno che qui non si tratta del punto e virgola, del punto interrogativo, del fatto che ci potrebbero essere altre venti cose da sistemare ... tutti siamo d'accordo che tutto può essere sicuramente migliorabile ma se uno ragiona così non si arriva mai a una determinata attività. Qui stiamo parlando di una questione molto, direi di principi regolamentari, li vogliamo chiamare così? Presidente, chiamiamoli principi regolamentari, benissimo. Se neanche davanti a questi principi regolamentari, su delle posizioni che oggi ancora sconvolgono con determinate situazioni concrete che purtroppo sentiamo tutti i giorni ai telegiornali, sulla stampa eccetera eccetera, se neanche i Consiglieri che reputo persone che stimo ma non riescono neanche ad avere una condivisione in questo perché si mascherano fra lo scuro e la problematica del regolamento e del punto e virgola, sinceramente non sono d'accordo. Quindi Obiettivo Saronno comunque voterà ovviamente a favore e spero vivamente che lo ... ma lo spero come persone, eh? Non come politici, come persone che anche i colleghi votino a favore. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Amadio. Ora è il turno del Consigliere Francesco Licata che può rendere la sua dichiarazione di voto.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, grazie Presidente. Sento in sottofondo un'ambulanza per cui spero ... mi sono concentrato nel mio intervento di prima sul canone unico non perché questo argomento fosse ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'ambulanza la sentiamo anche noi che siamo qua al municipio, per cui ...

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

No, ma la sento dal municipio, non è a casa mia.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

No, dicevo, prima mi sono più concentrato sul canone unico e un po' meno su questa parte assolutamente non perché fosse meno importante. Ovviamente non modifichiamo quello che è il giudizio di positività, di favore nei confronti di questo regolamento. Volevo solo offrire due spunti di riflessione e due stimoli che non sono due precisazioni perché non sono qua nel ruolo di dire e precisare niente a nessuno. Sulla pubblicità abusiva, penso che nessuno abbia dei dubbi, comunque sono cose contrarie alla legge, a maggior ragione l'esempio fatto dal Consigliere Sala è calzante, quelli sono gli esempi di immagini violente che assolutamente non possono trovare spazio né nella nostra città e secondo me in nessuna città in Italia o nel mondo permettetemi di dire civile. Volevo concludere il mio intervento cercando di - se mi è concesso usare questa parola - rassicurare un po' tutti: le regole vengono fatte nell'interesse generale e non nell'interesse della parte politica che pro tempore amministra un paese piuttosto che uno Stato piuttosto che una città; io mi sono trovato all'Opposizione per cinque anni, le regole sono fatte anche per garantire chi si trova all'Opposizione, per cui sono fatte nell'interesse generale e nell'interesse di tutti. Per cui lungi dagli estensori del regolamento che comunque siamo tutti noi voler adottare qualsiasi tipo di intervento censorio o avere qualsiasi tipo di finalità censoria nel redigere i regolamenti, questo vorrei che sia chiaro e che sia evidente a tutti. Io poi rispetto le posizioni degli altri come le ho sempre rispettate sia quando ero in Minoranza e sia adesso che comunque svolgo una funzione diversa all'interno del Consiglio Comunale e su questo vorrei che non ci fossero dubbi, cioè i regolamenti e questo comma inserito non viene fatto per censurare nessuno, è una forma per rafforzare un concetto sul quale io personalmente e penso anche molti altri siamo assolutamente d'accordo. Grazie Presidente, ho concluso.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie. Consigliere Mattia Cattaneo, a lei la parola.

SIG. MATTIA CATTANEO (Saronno Civica con Airoldi Sindaco)

Grazie signor Presidente. Mattia Cattaneo, Saronno Civica con Airoldi Sindaco. Noi come ho già detto prima voteremo a favore degli interi regolamenti comprese le integrazioni chieste dalla Consigliera Rufini. Volevo fare alcune precisazioni: la prima è che appunto la risoluzione del Parlamento Europeo è una risoluzione, non è una direttiva e quindi non prevedeva un recepimento diciamo dal punto di vista normativo specifico, peraltro appunto i principi contenuti in questa risoluzione sono stati richiamati nel protocollo di intesa che ho citato in precedenza, protocollo d'intesa che appunto è stato siglato tra il Ministro delle pari opportunità, l'onorevole Carfagna e l'istituto di autodisciplina pubblicitaria nel mese di gennaio del 2011 quando Presidente del Consiglio era l'onorevole Berlusconi, i ministri erano il Senatore Bossi, l'onorevole Maroni, il Senatore Calderoli e quindi dieci anni fa erano principi assolutamente condivisi e patrimonio comune del Parlamento tant'è che il Governo Berlusconi IV che appunto all'epoca esprimeva il Ministro per le pari opportunità aveva sottoscritto questo protocollo d'intesa con quella che è sostanzialmente l'associazione dei pubblicitari. Quindi rispetto naturalmente le posizioni che hanno espresso i colleghi Consiglieri ma non posso non esprimere un certo rammarico rispetto a quello che mi pare oggettivamente un passo indietro rispetto a una posizione che ripeto, dieci anni fa era patrimonio comune di tutte le forze politiche presenti in Parlamento, in primis del Centrodestra, che esprimeva il Ministro per le Pari Opportunità. Ricordo anche che, probabilmente anche a beneficio delle persone che ci stanno seguendo e che non hanno la possibilità di aver letto il contenuto dei due commi in questioni, che sono il comma 9 dell'articolo 19 e il comma 10 dell'articolo 42, non si prevede un meccanismo di

controllo, verifica e addirittura sanzioni da parte di Saronno Servizi, ma si prevede solamente che questa domanda debba contenere la dichiarazione e che il contenuto del messaggio pubblicitario per il quale si chiede l'autorizzazione rispetti la dignità delle persone in tutte le sue forme ed espressioni e non contenga né veicoli alcuna forma di discriminazione con espresso richiamo al contenuto, appunto, della risoluzione del Parlamento Europeo del 03/09. Da ultimo, ecco, tenuto conto di quello che è stato il richiamo del Consigliere Sala, per quanto riguarda Saronno Civica, noi siamo assolutamente contrari a qualsiasi tipo di manifesto o altra forma espressiva che contenga un'incitazione alla violenza. Lo siamo personalmente da sempre, anche da quando alcune forze politiche scrivevano sui muri delle nostre città "Forza Etna" e "Forza Vesuvio". Naturalmente erano istigazioni all'odio nei confronti di una parte del Paese che non potevamo condividere e continuiamo a non condividerla. Immaginiamo che probabilmente adesso non vengano più condivisa neanche da chi all'epoca faceva queste espressioni sui muri, appunto, di Saronno. Grazie, Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Cattaneo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No, allora dichiariamo chiusa la discussione e anche le dichiarazioni di voto. Passiamo quindi a votare prima il comma 9 dell'articolo 20 del regolamento del Canone Unico...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

No, Presidente, articolo 19 comma 9.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

...19 comma 9. Successivamente, con altra votazione, sarà il comma 10 dell'articolo 42 dello stesso regolamento. Facciamo la votazione sempre ad appello nominale, per cui prego Segretario di provvedere, grazie. La domanda è se si vuole o non si vuole questo comma aggiunto all'articolo 19, quindi favorevole chi lo vuole, contrario chi non lo vuole, prego.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Aioldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Il primo emendamento ha ottenuto 18 favorevoli e 6 contrari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, allora l'emendamento - chiamiamolo così impropriamente - l'integrazione è approvata a maggioranza con 18 voti favorevoli e 6 contrari. Bene, passiamo allora adesso a votare sul comma 10 dell'articolo 42 come integrazione allo stesso articolo 42. Facciamo la votazione ancora favorevole o contrario con appello nominale. Prego Segretario.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Anche in questo caso 18 voti favorevoli e 6 contrari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, allora possiamo passare alla votazione dell'intero regolamento così integrato. Passiamo pure alla votazione a scrutinio nominale, ad appello nominale.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

18 a 6 ancora?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

18 a 6, sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, il regolamento è approvato con 18 voti a favore e 6 contrari.

Ora possiamo passare alla votazione del regolamento, quello cosiddetto mercatale, sul quale non ci sono integrazioni. La Commissione Statuto, Regolamenti e Normativa Comunale ne raccomandava all'unanimità l'approvazione e possiamo quindi passare alla votazione per appello nominale.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Procedo Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego, proceda, grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Aioldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Unanimità.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Il regolamento è approvato all'unanimità, grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 11/03/2021 “Variazione al bilancio di previsione 2021-2023. 2° provvedimento”

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo, allora, adesso alla ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale numero 35 dell'11/03/2021: "Variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023, 2° provvedimento". Lascio la parola all'Assessore Mazzoldi per l'illustrazione del provvedimento. No Giulia, non si sente, un attimo. Bisogna dargli il volume? Perché non si sente? Perché non si sente?

Sì che sta parlando, solo che non...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Giulia, esci e rientra.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Dice "connessione audio in corso".

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Un attimo perché c'è un problema.

Adesso prova a uscire e rientrare.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sulla piattaforma Civicam abbiamo oltre 700 cittadini che sono entrati, anche se magari qualcuno per poco, per seguire il Consiglio Comunale, precisamente 726. È un bel numero, poi - non lo so - su Radio Orizzonti.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Adesso sento perfettamente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, su Radio Orizzonti non lo so, ci sarà da fare l'aggiunta perché anche loro... Un

attimo Giulia, questa sera abbiamo avuto, abbiamo raggiunto un bel po' di persone, molto bene. Prego Giulia, Assessore.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Scusate, il servizio è rientrato. Allora, questa sera portiamo in Consiglio Comunale la ratifica della variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023, secondo provvedimento, approvata dalla Giunta Comunale con Delibera numero 35 dell'11/03. A beneficio dei cittadini che ci ascoltano e ci seguono in streaming, spiegherò brevemente cosa significa "variazione di bilancio" e tecnicamente in cosa consiste. Chi ci segue con regolarità ricorderà che il 29/12 scorso abbiamo approvato con una Delibera di Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2021 - 2023 del Comune di Saronno. La legge infatti prevede che gli enti locali debbano approvare entro il 31/12 di ciascun anno il bilancio di previsione per l'anno successivo e per i due anni che seguono. Nel corso dell'esercizio successivo a quello in cui viene approvata l'approvazione del bilancio, le esigenze dell'Amministrazione e le dinamiche dei conti comunali rendono necessario rettificare le stime stabilite nel bilancio di previsione. Queste modifiche si definiscono variazioni di bilancio e possono essere deliberate direttamente dal Consiglio Comunale oppure possono essere deliberate dalla Giunta Comunale per motivi d'urgenza e rettificate dal Consiglio Comunale, come nel caso di questa sera. E' importante aggiungere che per ogni variazione di bilancio deve essere garantito il pareggio di bilancio e la Delibera di variazione di bilancio deve essere corredata dal parere favorevole dei revisori, che certificano la sussistenza degli equilibri finanziari. Nel corso di questi primi mesi, le esigenze di gestione amministrativa hanno comportato maggiori spese correnti finanziate da minori entrate correnti e/o da minori spese correnti. In particolare, la variazione numero 2 è composta da maggiori spese correnti per circa 120.000 euro così dettagliate: 11.000 euro di maggiori spese per la realizzazione del progetto "Work in Progress", che vede come capofila il Comune di Tradate e che ha permesso di accedere al bando di Regione Lombardia "La Lombardia dei Giovani", da cui provengono i fondi per il finanziamento del progetto; 5.500 euro di contributo al sistema bibliotecario della Provincia di Varese, finanziati dalle quote versate dalle biblioteche che aderiscono al sistema bibliotecario di Saronno; 4.000 euro di contributo a sostegno di un nido privato che non ha potuto accedere ai contributi della Regione Lombardia. Tale contributo è stato finanziato con l'avanzo di Amministrazione vincolato. 9.500 euro rappresentano la restituzione di diritti di segreteria per una gara relativa al servizio di mensa aziendale non aggiudicata prelevati dal fondo di riserva ordinario; 90.000 euro si riferiscono a spese per il personale e, in particolare, 2.000 euro rappresentano un conguaglio riconosciuto da un altro Comune per un dipendente distaccato nell'anno 2020 finanziati da minori contributi Inps, 28.000 euro, già previsti nelle spese per il personale, si riferiscono alla trasformazione al ruolo di un'assistente sociale, 26.000 euro, anche questi già previsti nelle spese per il personale, si riferiscono all'assunzione a tempo indeterminato di una persona destinata ai servizi generali anziché demografici, 34.000 euro finanziati dal capitolo di spesa staff del Sindaco rappresentano la previsione di spesa per l'assunzione di due persone dedicate alla comunicazione. Come già ricordato - la proposta di Delibera della variazione di bilancio di previsione, il secondo provvedimento, è accompagnata dal parere favorevole dei revisori, che certificano la sussistenza degli equilibri di bilancio,

ho concluso. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore. E' aperta la discussione. Ci sono domande? Prego Consigliere Vanzulli. Consigliere Vanzulli, ha la parola. Consigliera Vanzulli? Io non la vedo più, non c'è. Ha chiesto la parola e poi deve avere perso il collegamento, non c'è. Consigliere Guaglianone, prego, ha chiesto la parola.

No, Presidente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego. Ah, "presente".

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Presente perché mi sono assentato prima.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Niente, allora dov'è la Consigliera Vanzulli. Ci sono altri interventi?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

La Vanzulli si è completamente scollegata.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Quindi in questo momento...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Né in audio né in video.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È assente. Ci sono altre richieste di intervento?

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia- verif.)

Presidente, ho chiesto io la parola, non so se vedete nella chat. Posso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Grazie. Non ho capito bene se i 34000 euro che uno staff del Sindaco siano minori spese correnti oppure vanno negli importi finanziati dei 120.000 euro, era una domanda.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Assessore.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Consigliere De Marco - diciamo - nei 34.000 euro sono quota parte dei 120.000. I 120.000 sono maggiori spese correnti, in particolare i 34.000 euro si riferiscono all'assunzione di due persone e sono finanziati da un capitolo che si definisce "incarichi professionali e prestazioni di servizi per organi istituzionali", sono stati prelevati da questa voce.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Mi scusi, chiedevo perché mi era sembrato di sentire che questi 34.000 euro fossero "minori spese correnti", mentre nella realtà, in effetti, sono "maggiori spese da finanziare", per cui praticamente lo staff del Sindaco, cioè, queste due persone che vengono assunte sono per la comunicazione. Il Sindaco di Saronno spende 34.000 euro per la comunicazione praticamente. È così?

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Corretto, erano previsti in bilancio per la voce "incarichi professionali e prestazioni dei servizi per organi istituzionali".

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia- verif.)

Ok, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Altri interventi?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Dice il Consigliere Vanzulli che ha dei problemi di rete e sta provando a ricollegarsi. Possiamo aspettare un attimo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Per cortesia aspettiamo un attimo, ma bisogna vedere quant'è questo attimo. Mi spiace per lei perché ha fatto in tempo a chiedere la parola e poi dopo... Alle 22:49 andava tutto bene, poi... Perché, se no... Prego.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Presidente, nelle sedute precedenti aveva fatto il collegamento telefonico, è possibile farlo anche su questa piattaforma nel caso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Collegarsi via Zoom col telefono, certo.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Però via Zoom, dobbiamo andare a recuperare la mail e entrare nel link.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sta arrivando?

Eccola qua, ben tornata. Però non si sente. Consigliera Vanzulli, se vuole parlare parli pure. Sì che può.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Le aprite il microfono?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Posso parlare?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì, la sentiamo.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Allora, prima di tutto mi scuso con tutti quanti, scusate. Ho toccato, per parlare, il microfono ed è saltato tutto, mi scuso veramente. Io volevo porre solamente alcune domande all'Assessore e sono delle domande che mi servono per capire. Per quanto riguarda sempre la variazione numero 2, lei ha parlato del concorso spese. Io ho maggiori entrate per 11.000 euro che sono un concorso spese da enti del settore pubblico e privato per manifestazioni culturali e teatrali. Dato che è tutta la somma che è entrata, quindi 16.500 euro sono stati utilizzati, da quello che ho capito, per le spese per il sistema bibliotecario, mi domandavo prima di tutto che cosa è stato fatto con questa somma, cosa si farà insomma in biblioteca e come mai questi 11.000 euro di maggiori entrate sono stati destinati tutti alla biblioteca, anche perché si parla di manifestazioni culturali e teatrali, quindi volevo capire quello. Poi, per quanto riguarda lo staff del Sindaco, c'è questa cifra che è stata spostata e che equivale a 33.800 euro. Allora, dato che riguarda, appunto, come ho visto, i 25.100 l'assunzione di personale - e presumo che siano gli addetti stampa - se fosse possibile, vorrei sapere prima di tutto se fanno il tempo pieno o - da quello che mi pare di aver capito il part-time - quante ore, qual è il lo stipendio per ognuno dei due e se devono lavorare in Comune o se fanno il lavoro da casa, lo smart working e, soprattutto, se lavorano da casa, chi effettua un minimo controllo e, se si può sapere - io mi permetto di chiederlo - è prevista l'assunzione anche di altro personale, per esempio un fotografo, che riguardi lo staff del Sindaco. Se è possibile ricevere delle risposte circa queste domande? Grazie.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Allora, partiamo con il sistema bibliotecario. Per quanto riguarda gli 11.000 euro, la richiesta è motivata dalla necessità di introitare dal Comune di Tradate - ambito distrettuale capofila del progetto Work in Progress, come ho già detto, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando La Lombardia dei Giovani - il contributo destinato al Comune di Saronno e di procedere alla realizzazione delle azioni previste dal progetto. La maggiore spesa si riferisce al versamento al Comune di Tradate del contributo finanziato dalla Regione Lombardia per dare vita a questo progetto Work in Progress all'interno del bando La Lombardia dei Giovani.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Ma in che cosa si sostanzia?

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Guardi Consigliera Vanzulli, dovremmo andare insieme a vedere la Delibera della Giunta Comunale 109 del 21/07, e sinceramente in questo momento non l'ho sotto gli occhi perché lei sa che non mi occupo del settore cultura e del settore bibliotecario e teatrale, quindi dovremmo andare nello specifico a capire questo progetto in che cosa consiste.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Legा Nord)

Glielo chiedevo perché 11.000 euro sono tanti, poi li mettiamo insieme per un totale di 16.500 per i libri, ovviamente, se trattasi di un progetto specifico, sarà sicuramente qualcosa di interessante. La mia attenzione è stata tratta sul teatrale. Prego.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Scusi, la interrompo così finisco di farle, perché mi ha... Allora, gli 11 non sono 11 più 6: 11 glieli ho descritti; per quanto riguarda i 6, si riferiscono al sistema bibliotecario nello specifico e, in particolare, all'adesione ai progetti di assistenza tecnica software rete bibliotecaria provinciale e servizio prestito interbibliotecario, quindi sono due voci distinte. Non è corretto, non so se io l'abbia fatto, ma non è corretto sommarle, si riferiscono tutte e due all'ufficio cultura, però per una stiamo parlando di un progetto specifico, appunto questo progetto Work in Progress; per quanto riguarda i 6.000 euro riguardano il sistema bibliotecario provinciale.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Legा Nord)

Gliel'ho chiesto proprio per capire la differenza, perché il titolo è lo stesso - sistema bibliotecario - ma sotto ci sono le derivazioni che io non posso conoscere, lei sì, è per quello che gliel'ho chiesto.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Ha ragione, andrò a guardarmi la Delibera e le faccio sapere in che cosa nello specifico consiste il progetto. Tra l'altro, l'Assessore Succi, come sappiamo, è uscita, ha dovuto lasciare il Consiglio Comunale, quindi non possiamo neanche chiederlo a lei. Abbia pazienza Consigliere Vanzulli, perché sicuramente l'Assessore Succi ci avrebbe potuto aiutare.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Legा Nord)

Sicuramente.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Vado avanti nelle sue domande per chiarire i suoi dubbi. Allora, per quanto riguarda le due assunzioni, si tratta di D1 a tempo determinato part-time 27 ore, assunto dal mese di marzo, e di un C1 a tempo determinato part-time 22 ore assunto dal mese di aprile. Sono due persone che, allora, nel dettaglio, lavorano in Comune, presso gli uffici comunali, appunto part-time, e la sua domanda è sul costo annuale, giusto?

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA Vanzulli (Legna Nord)

No, volevo il mensile se non le dispiace, perché l'annuale penso che sia i 25.100, se non sono su..., sono sugli 8 mesi, visto che uno è stato assunto, se non ho capito...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliera Vanzulli, le sue domande sono sicuramente pertinenti, però noi non possiamo fare notte sui 500 euro in più o in meno, magari se va prima negli uffici ad informarsi perché questa istruttoria si fanno negli uffici. Il Consiglio Comunale, se dovesse discutere di tutto il bilancio, ci impiegherebbe l'anno per discuterne, abbia pazienza.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA Vanzulli (Legna Nord)

Presidente, lei però non mi guardava i Consigli Comunali precedenti dell'altra Amministrazione, andavamo anche a guardare - come si ricorderà...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non mi ricordo perché io ci sono stato soltanto per un anno, e forse non ho neanche avuto occasione di approvare un bilancio, per cui non posso ricordarmelo perché mi sono poi dimesso.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA Vanzulli (Legna Nord)

Però, Presidente, perdoni...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì... ho capito, Consigliera Vazulli, per carità del cielo, la funzione...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA Vanzulli (Legna Nord)

Anche 500 euro sono importanti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, però detto in questo modo non è importante, ma è irritante perché lei sta abusando delle sue funzioni.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Per lei.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La funzione del Consigliere Comunale ispettiva non va svolta in questo modo - mi permetta - ma ci sono i modi. Lei ha tutta la possibilità di accedere agli uffici e di andare a vedere le cose nei minimi dettagli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Ma non è ispettiva, sto cercando di capire.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Come no?

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Ma scusi, queste domande qui sono lecite.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mi parla di una Delibera del mese di luglio dell'anno scorso. Chi era...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

No, stiamo parlando dello staff, del Sindaco e delle persone che sono state assunte adesso.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Presidente, però, mozione d'ordine, se mi è concesso, non è ammesso il botta e risposta in Consiglio Comunale. Il Consigliere Vanzulli dovrebbe presentare delle domande alle quali l'Assessore risponde e finisce lì, non c'è il botta e risposta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non ne veniamo fuori più.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Per cui, per cortesia...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Va bene, stiamo ad ascoltare.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sarebbe buona norma ascoltare.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Guardi, ascolti...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Però basta. Consigliere, se continua così le tolgo la parola.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Però lo stipendio mensile l'ho detto, c'è la registrazione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma di che cosa stiamo parlando? "L'ho detto, non l'ho detto, però", ma le sembra il modo di discutere in Consiglio Comunale così? "L'ho detto, non l'ho detto", ma non siamo mica... Basta.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Mi scusi, non venga a insegnare le cose a me.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Le tolgo la parola.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Nord)

Ma faccia quello che vuole, Presidente.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Posso riprenderla io la parola?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive

Grazie. Allora, La Lombardia dei Giovani: la Dottoressa Pizzetti mi ha passato una velina - chiamiamola così. Allora, si tratta di un progetto, di un intervento a favore dei giovani tra i 15 e i 34 anni per promuovere la loro autonomia, la partecipazione alla vita attiva della comunità e facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Obiettivi: creare un modello di governance integrata, una rete forte e concreta che possa accedere ad altre progettazioni allargando la rete Informa Giovani provinciale e comprendendo le realtà e i luoghi che agiscono le politiche giovanili, accrescere la cultura delle soft skills tra i giovani e delle opportunità concrete con cui si sviluppano, offrendo un supporto per rielaborare ed esporle durante il colloquio di lavoro - molto importante questo - aumentare la capacità dei giovani di leggere il territorio e di orientare le proprie scelte in modo consapevole, aumentare l'imprenditività e l'occupabilità dei giovani sostenendoli nella creazione di una propria attività professionale e nel reperimento di offerte nel mondo del lavoro. Se volete vado avanti con le attività previste a Saronno. Questo era un po' il preambolo, la premessa. Attività di una posizione di leva civica regionale autofinanziata che affiancherà le operatrici del servizio Informa Giovani e delle cooperative coinvolte per la realizzazione delle azioni di orientamento rivolte ai giovani; incontri e attività di orientamento rivolte alle classi quarta e quinta, scuole secondarie di secondo grado; incontri formativi e informativi sulle soft skills e il mercato del lavoro; attivazione di gruppi per macro aree professionali e collaboratori esperienziali; incontri con professionisti testimonial e video interviste; avviamento di una web radio sulle tematiche dell'orientamento al lavoro; evento sull'orientamento e sulle professioni "Giovani in Campo 2021". Tempi di realizzazione del progetto: dal 01/10/2020 al 31/10/2021. Tempi di rendicontazione entro il 31/12/2021. Valore totale del progetto: 135.480 euro, di cui quota di cofinanziamento 40.680 euro; finanziamento di Regione Lombardia 94.800 euro. Valore totale del progetto di Saronno - e arriviamo alla nostra area di azione - 16.300 euro, di cui quota di cofinanziamento a carico del Comune di Saronno 9.300 euro; finanziamento destinato al Comune di Saronno 7.000 euro. E' molto interessante questo progetto. Grazie di avermi dato la opportunità di leggerlo e di seguirlo nei prossimi mesi, perché abbiamo detto che la scadenza è il 31/12/2021, il 31/10 per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione alla fine dell'anno.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

C'erano altre domande Assessore Mazzoldi, a cui deve rispondere?

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive

Se mi lascia rispondere - non credo - o, meglio, se vogliamo trattare il costo mensile l'abbiamo, ma è presto fatto: abbiamo visto che sono 34.000 euro. Con questi mesi è facile arrivare a un costo mensile. Se volete ve lo menziona, altrimenti andiamo oltre.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Menzioni pure, tanto i numeri sono leggibilissimi.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive

Sì, oltretutto sono dati trasparenti, non c'è nulla. Allora, il costo mese per il D1 2.110 euro, costo azienda naturalmente, per il C1 1.583, costo azienda, per un totale di 3.693 euro al mese.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande, passiamo alla votazione. Prego il Segretario di fare l'appello nominale. Grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (contrario), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (contraria).

Sono 16 favorevoli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non si è sentito. Si sente un fruscio.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

16 favorevoli, mi sentite? E 8 contrari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene, il provvedimento è stato approvato a maggioranza. Passiamo al prossimo punto.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

No, c'è l'immediata eseguibilità.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, immediata eseguibilità, chiedo scusa. Allora rifacciamo l'appello.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Claudio Sala (contrario), Riccardo Guzzetti (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (contrario), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Perluigi (favorevole), Gilli Marta (contraria).

Stesso risultato: 16 favorevoli, 8 contrari per l'immediata eseguibilità.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Chiedo scusa Presidente, sono Licata, il Segretario prima - magari ho capito male io - prima ha detto 13 a 8.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

16 a 8.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Ho capito male io, chiedo scusa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Hai capito male.

COMUNE DI SARONNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

DELIBERA N.

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08/04/2021 “Variazione al bilancio di previsione 2021-2023. 3° provvedimento

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale numero 40 dell'08/04/2021: variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023, terzo provvedimento". Prego Assessore Mazzoldi.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Grazie Presidente. La variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023, terzo provvedimento, è stata approvata dalla Giunta Comunale con Delibera numero 40 dell'08/04 ed è composta da maggiori spese correnti per circa 86.000 euro relative alla manutenzione assistenza sistemi informatici del Comune. Questi 86.000 euro sono finanziati da minori spese correnti per economia di spesa segnalate dagli uffici preposti e così dettagliate: 30.000 euro dal capitolo manutenzione segnaletica stradale, 24.000 euro dal capitolo manutenzione verde pubblico, 12.000 euro dal capitolo interventi scarichi abusivi amianto, 8.000 euro del capitolo manutenzione software, 7.000 euro complessivi per voci minori da vari capitoli e 7.000 euro dal fondo di riserva ordinario. La proposta di Delibera del Consiglio Comunale è accompagnata dal parere favorevole dei revisori che certificano la sussistenza del pareggio di bilancio. Ho concluso, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore. Prego signori Consiglieri, se avete delle domande. Nessuna domanda. Dichiaraione di voto, chiusa la discussione.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Presidente, avevo chiesto la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Sono Guaglianone, Fratelli d'Italia. Volevo chiedere all'Assessore Mazzoldi per quale motivo è stato necessario aumentare lo stanziamento per i servizi informatici di questa cifra così importante. Grazie.

SIG.RA MAZZOLDI GIULIA (Assessore al Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Commercio e Attività produttive)

Stavo dicendo al Consigliere Guaglianone che passo la parola all'Assessore Ciceroni, che è alla partita, l'incaricata di trattare l'argomento. Grazie Novella, prego.

SIG.RA NOVELLA CICERONI (Lavori Pubblici, Decoro Urbano, Innovazione)

Grazie Giulia. Dunque, la variazione di bilancio illustrata dall'Assessore Mazzoldi è stata necessaria a causa di maggiori spese per il settore informatico che, già ad oggi dall'inizio dell'anno, sono andate quasi ad azzerare - diciamo - il relativo capitolo e queste maggiori spese sono dovute a due motivi principali: il primo motivo è dovuto al nuovo modo di lavorare in smart working a cui ci costringe l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e a causa della quale abbiamo dovuto potenziare la connessione di rete, l'assistenza tecnica sulla infrastruttura di rete, nonché la dotazione hardware e software; il secondo grande motivo è il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione che, per un miglior servizio per i cittadini, il quale processo è stato già avviato da questa Amministrazione con l'introduzione del Wi-Fi nell'edificio con il Palazzo Comunale - diciamo - nei luoghi comuni e l'attivazione di alcuni servizi di pagamento online, sia da sito web tramite l'applicazione PagoPA sia sull'app IO, che a breve saranno resi disponibili per i cittadini.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore. Altre domande? No, allora...

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Scusi Presidente, non riuscivo collegarmi. Ma questo importo di 86.000 come viene fatto? È stata fatta una gara oppure si è deciso di affidare a una ditta in particolare per fare questi servizi che il Comune propone?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Chi risponde?

SIG.RA NOVELLA CICERONI (Lavori Pubblici, Decoro Urbano, Innovazione)

Allora, questi 86.000 vanno nello specifico - diciamo - la maggior parte di questa quota va per l'assistenza sull'infrastruttura di rete, l'assistenza tecnica, ma - diciamo - sono stati dovuti al fatto che le maggiori spese, per tutto quanto elencato precedentemente, il relativo capitolo - diciamo - non disponeva più di questa quota e quindi - diciamo così - è stato affidata l'assistenza tecnica a una ditta per un solo - diciamo così - per una sola persona - diciamo così - che farà l'assistenza tecnica di primo livello fino a ottobre di quest'anno.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Dunque, lei mi conferma che per un importo di questo tipo non è stato necessario fare una gara?

SIG.RA NOVELLA CICERONI (Lavori Pubblici, Decoro Urbano, Innovazione)

Sì. È una parte degli 86.000. Cioè, non sono 86.000, sono mi sembra 46, destinati - diciamo così - all'assistenza tecnica sull'infrastruttura di rete.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Bene, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ci sono altri interventi? No. Allora possiamo passare alla dichiarazione di voto, se ci sono delle dichiarazioni di voto. Chi ha chiesto la parola? Il Consigliere Fagioli Raffaele, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Raffaele Fagioli, Lega Lombarda. La terza variazione di bilancio che viene proposta questa sera contiene aggiustamenti di ordinaria amministrazione che poco hanno di politico e mi sembra di poter dire che non pescano nulla nel programma amministrativo del signor Sindaco. L'impronta dell'Amministrazione ancora non si vede sotto questo aspetto e siamo a fine aprile 2021. Mi sembra di ricordare che all'approvazione del bilancio previsionale a dicembre il signor Sindaco avesse promesso o ipotizzato di procedere a significative variazioni di bilancio per modificare quello che era stato definito un bilancio "tecnico", ma che di fatto era il previsionale dell'Amministrazione Fagioli, adeguandolo al programma amministrativo della sua variegata maggioranza. Ci domandiamo per quanto tempo ancora dovremo attendere per vedere la mano del Sindaco Airoldi sul bilancio. Per queste ragioni, la Lega Lombarda di Saronno si asterrà, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere. Consigliere Guaglianone, prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Grazie Presidente. Ringrazio anche gli Assessori per avermi risposto. Io non posso notare invece, a differenza del collega Fagioli, che invece questa azione dell'Amministrazione si vede eccome. Va bene spendere i soldi che bisogna spendere per l'efficientamento informatico, adeguarsi al momento, purtroppo, il Wi-Fi e tutto quello, ma vedo che poi per reperire i fondi per questa variazione si vanno a togliere 30.000 euro per le spese per quanto riguarda la segnaletica stradale - consideriamo Saronno, appunto, con tutti gli incidenti che ha avuto, soprattutto per i ciclisti recentemente e quant'altro - andare a togliere 30.000 euro è tantissimo per il comparto, appunto, della segnaletica orizzontale o della segnaletica necessaria. Stiamo andando nella bella stagione, stiamo andando verso le ristrutturazioni: togliere 12.000 euro di interventi per scarichi abusivi amianto e abbandono non mi sembra proprio una grande idea. Si poteva prendere qualche soldo da un'altra parte, visto che, se si andrà verso, come si sta andando, verso la bella stagione, inizieranno le ristrutturazioni ho, appunto, esperienza precedente che è endemica a queste cose con il periodo estivo: gli abbandoni ci saranno, speriamo non di amianto, ma sicuramente ci saranno e anche lì 12.000 euro in meno; per non parlare dei 24.000 euro in meno di spesa della manutenzione del verde pubblico. Cioè, proprio adesso che andiamo - speriamo - verso la fine del COVID e migliorare questo momento, si aprono i parchi, i bambini vanno sui giochi e quant'altro e togliamo le manutenzioni parchi e del verde pubblico? Proprio adesso? Si vede proprio, appunto, e sono molto scontento di questi tagli a un settore a noi molto caro. Si poteva fare in un altro modo e cercare di reperire i fondi in altre parti del bilancio, quindi anch'io assolutamente voterò in modo contrario a questa variazione, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Assessore Ciceroni, lei deve fare delle precisazioni?

SIG.RA NOVELLA CICERONI (Lavori Pubblici, Decoro Urbano, Innovazione)

Sì, se possibile, forse prima c'era il Consigliere.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Se sono delle precisazioni su affermazioni fatte, il Consigliere Licata attende la parola dopo.

SIG.RA NOVELLA CICERONI (Lavori Pubblici, Decoro Urbano, Innovazione)

Va bene. Dunque, volevo dire qualcosa sul discorso dell'amianto. A parte il fatto che a Saronno sono rimaste proprio un paio di piccole situazioni - diciamo così - dove è presente amianto, abbiamo partecipato a un bando recentemente per - diciamo -

intervenire su queste situazioni e quindi - diciamo - siamo confidenti nel vincerlo e quindi saranno finanziate con questi soldi.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA

Grazie Presidente. Approfitto dei tre minuti concessimi per la dichiarazione di voto per una precisazione. Purtroppo prima la linea per me era disturbata, quindi se l'Assessore Mazzoldi o l'Assessore Ciceroni l'hanno già detto mi scuso, per tranquillizzare il Consigliere Guaglianone: mi sembra che quei fondi reperiti da quei capitoli siano sconti in fattura piuttosto che riduzioni non legate comunque alla riduzione del servizio. Cioè, il servizio non è stato depotenziato, quei soldi non vanno a storno, non vanno a depotenziare quei servizi che sono stati da noi indicati. Si tratta semplicemente di riduzione dei costi piuttosto che prestazioni non erogate, per cui non c'è una riduzione del servizio. Se la motivazione del voto contrario è quella, mi sembra che manchi il presupposto di base. Cioè, non sono fondi che sono stati reperiti a scapito o a discapito di riduzioni di quei servizi che sono stati indicati, ovvero scarichi, amianto, verde e segnaletica stradale. Comunque, per concludere, chiaramente sono favorevole a questa variazione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Licata. Adesso, prima del Consigliere Fagioli Raffaele aveva chiesto di parlare la Consigliera Vanzulli?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

23:21, mi pare. 23:20.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Alle 23:19 la Consigliera Vanzulli ha fatto delle considerazioni a cui non rispondo. Io poi di richieste di parole qua non ne vedo. Segretario, dove la legge qua la richiesta di parola, non c'è.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sto leggendo: da Pierangela a tutti, 23:20, Presidente Gilli...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Appunto, ha fatto delle considerazioni alle quali non rispondo, cosa devo rispondere? Non ha proprio senso, non ho voglia di mettermi a polemizzare per delle cose inesistenti. I ruoli reciproci ognuno li sa, come ognuno sa anche le recite che vuole fare. Andiamo avanti. Guaglianone ha parlato. De Marco deve fare la dichiarazione di voto? Prego. Ah no, Guaglianone ha chiesto la parola? Ha già parlato, Agostino De Marco, prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Avevo chiesto la parola se avevo ancora tempo per la dichiarazione di voto, ma penso di non poterne avere.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, lei ha parlato neanche poco più di due minuti, però...

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Mi sono riproposto di finire il tempo, se è possibile.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Gliela lasciamo dire. Trenta secondi, finisce la frase, quello che...

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Semplicemente al Consigliere Licata – speravo che me lo dicesse l'Assessore al Bilancio eventualmente – 30.000 euro di risparmi mi sembrano veramente tanti e, per quanto riguarda 24.000 euro, sempre risparmi della manutenzione del verde altrettanti. All'Assessore Ciceroni dico: 12.000 euro sull'abbandono dell'amianto, speriamo non servano e si vinca il bando perché sennò è ovvio che ci siano pochi casi di amianto ma ogni anno vengono abbandonato, qua si parla di abbandono e non possiamo quantificare quello che verrà speso. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie. Prego Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Agostino De Marco per Forza Italia. Io volevo dare un suggerimento per le prossime variazioni di bilancio, se insieme mettiamo una distinta di quali sono le maggiori spese o le minori spese noi non abbiamo bisogno in Consiglio Comunale di sapere quali sono state le spese che

che afferiscono a queste variazioni per cui uno arriva un po' più preparato in Consiglio Comunale, chiedo scusa per la voce un po' rauca ma a quest'ora non riesco ad averla di

meglio. Per quanto riguarda poi mi astengo, ritengo certamente valido l'efficientamento di quella parte che riguarda tutta l'informatica del Comune, anche se avrei preferito che chiaramente di fronte ad una spesa di una certa consistenza, perlomeno ci fossero delle verifiche, cioè se uno spende 46.000 Euro per aggiornare dei supporti informatici non chiede ad una sola impresa, come credo che non sia stato chiesto ad una sola impresa, ma anche se è il gestore della parte informatica del Comune quando si spendono certe cifre, perlomeno noi nel settore privato abbiamo sempre due tre offerte o due o tre richieste per cui io direi che per il futuro, non so se questo sia possibile o meno, è un consiglio che io do a questa Amministrazione, che chiaramente poi, io mi ricordo che anche prima, nell'Amministrazione precedente, tutte le osservazioni che venivano fatte al Sindaco Fagioli su qualsiasi cosa, per cui mi astengo da questa variazione di Bilancio, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo, allora possiamo passare alla votazione, prego signor Segretario con l'appello nominale.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Aioldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco Davide (favorevole), Rotondi Mauro Edoardo (favorevole), Lattuada Mauro Domenico (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (astenuto), Fagioli Raffaele (astenuto), Sala Claudio (astenuto), Guzzetti Riccardo (astenuto), Vanzulli Pierangela (astenuta), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Gianpietro (contrario), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (astenuta).

16 favorevoli, 7 astenuti e 1 contrario.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie. Il provvedimento è stato approvato a Maggioranza. Bene passiamo...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Bisogna votare, scusi.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Anche qui l'immediata eseguibilità?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Eh sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora...

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Vado?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sull'immediata eseguibilità ci sono delle astensioni, dei voti contrari? Perché se non ci sono facciamo la votazione per alzata di mano, altrimenti facciamo ancora l'appello nominale. Non vedo nessun segnale, prego faccia l'appello nominale Segretario, grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Aioldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco Davide (favorevole), Rotondi Mauro Edoardo (favorevole), Lattuada Mauro Domenico (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (astenuto), Fagioli Raffaele (astenuto), Sala Claudio (astenuto), Guzzetti Riccardo (astenuto), Vanzulli Pierangela (astenuta), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Gianpietro (contrario), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (astenuta).

16 favorevoli, 7 astenuti e 1 contrario.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È uguale a prima. L'immediata eseguibilità è approvata a Maggioranza, grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2021

Oggetto: – Mozione del Gruppo Forza Italia per differenziare il valore di terreni edificabili a destinazione residenziale ad Edilizia convenzionata ai fini del calcolo dell'imposta IMU.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, mozione presentata dal Gruppo consiliare di Forza Italia mozione per differenziare il valore di terreno edificabile destinazione residenziale in edilizia convenzionata ai fini del calcolo dell'imposta IMU. Dà lettura.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Presidente posso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego Segretario.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Anticipare una questione, dalla relazione che ha fatto l'ufficio tecnico in merito alla discussione di questo provvedimento, risulta che la differenziazione individuerebbe due ambiti ben precisi del nostro territorio comunale. Se qualcuno è interessato a queste aree ha il dovere in base all'articolo 10 del regolamento del Consiglio Comunale di astenersi laddove abbia interessi loro stessi, i Consiglieri comunali e i loro parenti o affini fino al quarto grado. Trattandosi di un provvedimento che va ad incidere favorevolmente sul, se ci sono questi tipi di interessi fra voi Consiglieri comunali non dovreste né partecipare alla discussione né votare. Questo ve lo dico per correttezza.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Mi scusi segretario ma c'è stato un momento che andata via la sua voce, può ripetere i motivi per cui uno non può essere presente? Grazie.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Allora. Se il Sindaco e i Consiglieri comunali possono essere interessati a questo provvedimento che andrebbe ad incidere, laddove adottato, a favorire due ambiti territoriali ben individuati, quindi a cui fanno riferimento dei proprietari o comunque soggetti che abbiano un interesse, nel caso in cui qualcuno di voi abbia un interesse proprio o di loro parenti o affini fino al quarto grado ha il dovere di astenersi, sia dalla discussione che dalla votazione. Questo mi sento in dovere di dirlo perché ho visto la relazione dell'ufficio tecnico che individua, cioè non è un provvedimento generale, a carattere generale, ma individua degli ambiti ben precisi.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Scusi Segretario volevo fare una precisazione, posso?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Sì, ma io non..., sto chiedendo solo se qualcuno di voi ha il dovere di astenersi. Punto.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, certo, ma in effetti solo due sono gli ambiti, per cui non è che abbiamo 5 ambiti.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Esatto la ATR2 e ATR3.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

... ne abbiamo solo due, e chiaramente nel PGT di Saronno esistono solo due Piani attuativi in edilizia convenzionata, in questi Piani attuativi il PGT prevede una cessione del 60% - riassumo velocemente - cioè significa se uno ha mille metri di terreno se vuole fare il Piano attuativo deve cederne 600 al Comune, deve mettersi d'accordo con tutti i proprietari e chiaramente ha un indice di edificabilità pari ad un terreno normale...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma Consigliere De Marco, questa è una questione di merito, il Segretario generale ha fatto una, ha dato un'avvertenza di altro tipo, se anche indirettamente ci sono delle possibilità che qualcuno di noi, Consiglieri Comunali e il Sindaco abbia un interesse anche indiretto nei confronti di queste due aree, che lei conferma essere due ben individuate, ha il dovere di astenersi e di non partecipare alla votazione, questo è quanto. Se non ci sono, se nessuno di noi ritiene di trovarsi in questa condizione di obbligo di astenersi e di non partecipare alla votazione andiamo avanti, è evidente

che...

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, sì, ci stavo arrivando eh. Perché come nasce questa mozione? Nasce dal fatto che una mia conoscente, che è una pensionata, destina quasi una mensilità della sua pensione per pagare questa IMU, e io la ritengo ingiusta. Su uno di questi due Piano attuativi io ho, come con la mia società e come studio professionale, ho proposto..., ho fatto una proposta di Piano attuativo perché io volevo anche capire se io sono in una di queste condizioni, poiché non sono, poiché sono una persona trasparente e ho sempre, anche nei confronti del Comune o della vecchia Amministrazione trasmesso degli atti tramite una mia, una lettera raccomandata, una lettera, ho protocollato in Comune una mia, diciamo, proposta di Piano attuativo di uno di questi ambiti, era un Piano attuativo che andava in variante al PGT perché non poteva contenere tutti, c'erano dei piccoli lotti che non partecipavano. Finita questa situazione qui, io ho rimesso il mandato, ho chiuso con questi proprietari perché non possono, visto che il Comune, la vecchia Amministrazione non riteneva opportuno fare una variante al PGT, fare delle realizzazioni di edilizia economica e popolare in cui io proponevo un prezzo di vendita che è lo stesso proposto dal Comune di Saronno e in cui proponevo anche delle formalità, delle modalità di acquisto per giovani coppie saronnesi, il discorso con questi proprietari si è chiuso, io in questo momento non ho nessun rapporto di nessun tipo con i proprietari di questi terreni. Ci tenevo a dirlo, perché chiaramente non vorrei, vorrei esser chiaro che anche il Segretario comunale sappia qual è la mia posizione nei confronti oggi dei proprietari di questi ambiti. Se lei ritiene che io sono in conflitto di interessi o che io abbia degli interessi, ripeto non ho nessun tipo di interesse né sono proprietario né io né qualche mia società, né parenti fino al quarto grado di terreni in edilizia convenzionata, io sono in questa situazione, per cui era una precisazione che mi sentivo in dovere di fare. Poi se volete vi illustro il perché ho fatto questa, c'è questa mozione. Poiché, sento, mi rendo conto che forse questa mozione non piace né a Sinistra né a Destra, secondo me è un atto di giustizia nei confronti di chi paga una imposta che certamente non è eguale a quella che dovrebbe, che pagano altri cittadini, mi sembrava giusto una mozione di questo tipo. Poi che questa venga strumentalizzata in qualche modo da qualche Consigliere o da qualcuno, secondo me è una cosa che poi entriamo in discorsi personali, e purtroppo si entra anche in queste, se poi devo fare un intervento di tipo personale lo farò, lo faccio. Non ho problemi. Perché come, mi fa piacere che io posso dire questa sera che io nei miei 42 anni di attività professionale non ho mai avuto un incarico pubblico, né ho partecipato ad incarichi pubblici, né la mia impresa o qualche mia società ha avuto mai un appalto pubblico o un incarico pubblico di qualsiasi genere, ho solo sempre e lavorato nel privato. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Segretario ha qualcosa da aggiungere?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Semplicemente che io non devo valutare se i Consiglieri hanno un interesse o meno all'adozione di questo atto, ma io sto segnalando che siccome si tratta di un provvedimento che incide su degli interessi ben specifici se qualcuno di voi è proprietario conduttore, ha una qualche interesse rispetto a questi ambiti, ha il dovere di astenersi, non sto, non sono io che lo valuto, per valutare voi Consiglieri comunali, semplicemente, l'avrei fatto anche in caso di Piano del Governo del Territorio questa domanda, perché è una domanda abbastanza usuale laddove si stia andando a favorire o a sfavorire qualche peculiarità del territorio o interesse particolare e non generale, ecco, semplicemente questo. Quindi non sono io quella valuta il dovere di astenervi, siete voi Consiglieri comunali che in relazione a quello che voi sapete decidete o meno se astenervi o meno. E non è strumentale a niente e a nessuno in questo mio inciso, è il mio lavoro.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma mi sembra una questione abbastanza curiosa perché, comunque se, Consigliere De Marco io do lettura della sua mozione e poi si passerà alla discussione, ognuno provvede per se stesso. Premesso che il Piano di Governo del Territorio vigente nel Comune di Saronno, differenzia le aree edificabili con destinazione esclusivamente residenziale nel seguente modo: A. aree inserite nel tessuto urbano consolidato soggetti ad intervento edilizio diretto, avente indice di edificabilità fonciaria quantità massima di superficie linda edificabile su una determinata superficie fonciaria pari a 0,40 metri quadrati su metro quadrato; B. aree inserite in Piani attuativi dove il PGT vigente prevede un indice di edificabilità fonciaria pari a 0,40 uguale a quello delle aree libere inserite nel terreno urbano consolidato per la realizzazione di edilizia residenziale sociale ERS e concessione di area standard pari al 60%, preso atto che ai fini del valore delle aree edificabili da società di imposta IMU e regolamento non fa alcuna distinzione ma applica un valore unitario pari ad Euro 172 al metro quadrato per tutte le aree edificabili a destinazione residenziale sia per quelle avente un indice di edificabilità fonciaria diverso sia per quelle soggette al Piano attuativo, considerato che il valore delle aree con destinazione residenziale notevolmente diminuite in questi ultimi anni, anche in considerazione della diminuzione di valore di mercato delle unità di immobiliare residenziale, il valore di una area con destinazione residenziale proporzionale alla capacità edificatoria ossia la quantità di volumetria residenziale edificabile sull'area stessa, può essere ritenuto congruo un valore ai fini del calcolo dell'IMU pari ad Euro 172/metro quadrato per un terreno a destinazione residenziale avente indice di edificabilità fonciaria pari a 0,40/metro quadrato, soggetto ad intervento edilizio diretto da mercato libero. Tale valore è certamente sproporzionato per un terreno inserito nell'ambito di un Piano attuativo di edilizia convenzionata sociale, avente il medesimo indice di edificabilità fonciaria di 0,40 con cessione al Comune di aree standard pari al 60% della superficie fonciaria per il prezzo di vendita e assegnazione **dell'unità residenziale (verificare 3:48)** residenziale normalmente stabilito convenzionalmente. Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il signor Sindaco e la Giunta comunale ad una eventuale valutazione del valore unitario delle aree edificabili ai fini dell'imposta IMU in base ai principi di non disparità di trattamento e funzionalità. Il Consiglio Comunale impegna altresì il Sindaco e la Giunta comunale ad una differenziazione del valore unitario delle aree edificabili da assoggettare ai fini dell'imposta IMU in funzione sia dell'indice volumetrico delle

modalità di intervento edilizio diretto tramite il Piano attuativo e per ultimo anche in funzione della posizione rispetto alle zone centrale e periferiche della città. Saronno 15 febbraio 2021 - Il Consigliere Agostino De Marco per il Gruppo Forza Italia.

Aggiungo una cosa che sì, s'impegna, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ma deve impegnare anche sé stesso perché ci sono delle modificazioni che sono di competenza del Consiglio Comunale non del Sindaco o della Giunta, per cui andrebbe rettificata sotto questo punto di vista anche la mozione. Comunque prego se vuole presentare la sua mozione Consigliere De Marco ne ha facoltà per tre minuti.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Mi sembra chiaro, è una mozione che cerca di porre fine, di rimediare ad una disparità di trattamento, cioè un area a mercato libero, mille metri quadrati a mercato libero possono anche valere 172.000 Euro, una area edilizia convenzionata soggetta a Piano attuativo chiaramente dove tutti i proprietari devono mettersi insieme e fare questo Piano attuativo, basta che un solo proprietario non partecipi e tutto è fermo, infatti uno di questi due Piani attuativi, dove ci sono una ventina di proprietari è fermo perché uno, perché non c'è una volontà totale di partecipare al Piano attuativo, anche perché con una cessione del 60% diventa difficile mettere d'accordo i proprietari, e purtroppo diventano dei terreni di fatto inedificabili, però nonostante siano inedificabili, non abbiano un valore ai fini reali, sono costretti a pagare una IMU, in più pagano una IMU come se fosse un valore di mercato di un terreno libero, se mettete un proprietario che ha i suoi mille metri e domani mattina lo mette sul mercato, lo vende, e realizza una sua, realizza diciamo un certo importo, la difficoltà di questi proprietari è che non riescono neanche a vendere il loro terreno, per cui fargli pagare la stessa IMU che paga un proprietario di un terreno a mercato libero secondo me non è corretto, non è giusto. E io avevo anche proposto, avevo mandato anche una specie di relazione o di perizia per far, all'Assessore, per dare una indicazione su quale poteva essere il valore di mercato di una area convenzionata dove praticamente chi realizza non può vendere ad un prezzo di mercato, ma deve vendere ad un prezzo concordato con il Comune. Grazie. Spero di essere stato chiaro.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Consigliere Claudio Sala, in virtù di quanto detto il Segretario e non conoscendo gli interessi di tutti i miei parenti preferisco non partecipare alla discussione di questa mozione e assentarmi, buonanotte. Quindi Consigliere Sala è assente. Ci sono interventi? Richieste di intervento? Consigliere Sala ho letto qua, lei non partecipa quindi vuol dire che esce dalla seduta, ah è andato, buonanotte. Anche Raffaele Fagioli abbandona la seduta. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente, sarò breve, io non so se ho parenti, non penso, nel caso non lo so... comunque intervengo. Penso che due parole comunque vadano fatte sulla mozione visto che è stata presentata, anche per cercare poi di giustificare il voto. Mi risulta che

tendenzialmente Saronno il valore venale che è quello che determina la base imponibile sia sostanzialmente uniforme, sul territorio comunale non ci siano grosse disparità. Tra l'altro mi risulta, cioè mi sono informato praticamente per venire in Consiglio Comunale e affrontare la mozione ho chiesto un po' e mi risulta che comunque il proprietario abbia sempre la possibilità di chiedere una revisione della, attraverso la presentazione di una perizia, sempre la facoltà di chiedere una revisione del valore, questo lo dico come premessa. L'elemento che, importante che comunque mi fa propendere per un giudizio negativo è che comunque stiamo parlando di due ambiti, adesso al di là di chi sia il proprietario, stiamo parlando di due ambiti, io non vedo un interesse diffuso tale e per il quale si renda necessario portare in Consiglio Comunale un provvedimento di questo tipo, ci sono altre vie eventualmente che il proprietario può seguire nel caso ritenga che i suoi diritti sono lesi, forse lesi non è la parola corretta, non sono sufficientemente tutelati dai regolamenti comunali vigenti, per cui sostanzialmente questo ultimo punto è quello che mi sento di sottolineare che penso sia quello più importante, cioè non vedo un interesse diffuso per andare a discutere di una cosa così in Consiglio Comunale. E così ho concluso il mio intervento, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Segretario Generale, io credo che vada fatta una verifica di chi sia presente o no, perché mi pare che manchi più di due persone che hanno dichiarato di non partecipare.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Beh, adesso se ne sono tutti andati, ah no, è andato via Guaglianone? No, Guaglianone c'è.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Facciamo così, facciamo l'appello per cortesia. Perché adesso anche la Consigliera Vanzulli ha parecchi parenti a Saronno, vado via buonanotte. Facciamo l'appello per vedere chi è presente, perché se no, non sappiamo neanche chi sta partecipando alla discussione.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (presente), Picozzi Andrea (presente), Cattaneo Mattia (presente), Castiglioni Roberta (presente), Moustafa Nourhan (presente), Rufini Francesca (presente), Licata Francesco Davide (presente), Rotondi Mauro Edoardo (presente), Lattuada Mauro Domenico (presente), Galli Simone (presente), Sasso Lucy (presente), Amadio Luca (presente), Davide Luca (presente), Dho Cristiana (presente), Puzziferri Lorenzo (presente), Fagioli Alessandro (assente), Fagioli Raffaele (assente), Sala Claudio (assente), Guzzetti Riccardo (assente), Vanzulli Pierangela (assente), De Marco Agostino (presente), Guaglianone Gianpietro (presente), Gilli Pierluigi (presente), Gilli Marta (presente).

Andarsene senza dire niente è mancanza di rispetto al Consiglio Comunale, ma che modo di fare è? Non è il tavolo della briscola va.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Guaglianone non c'è scusate?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

C'è c'è.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Non sentivo il "sì".

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, no, c'è, eccolo lì.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Beh il numero legale c'è.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Il numero legale c'è, ma almeno sappiamo chi c'è e sappiamo chi non c'è, perché c'è chi se ne è andato senza nemmeno degnarsi di comunicarlo insomma, ma va beh, oramai è diventato come gli ingressi a rotatoria degli alberghi dove si entra e si esce.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

19.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene, siamo 19, ma se non facevamo l'appello non lo sapevamo perché, non tutti hanno dichiarato che se stavano andando, va beh. Ci sono altri che richiedono la parola? Lorenzo Puzziferri, prego.

SIG. LORENZO PUZZIFERRI (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. E ormai buona tarda sera a tutti, dato che siamo a mezzanotte. Lorenzo Puzziferri per Obiettivo Saronno, sarò molto conciso. In osservanza da quanto richiesto dal Consigliere De Marco Obiettivo Saronno ritiene opportuno l'inserimento di criteri che possono dare attribuzione differenziata dal valore unitario di tutte le aree edificabili. La mozione presentata però cita in premessa solamente una parte delle aree

edificabili esistenti in città, perciò al fine di seguire una linea di modus operandi equo il Gruppo Obiettivo Saronno non accoglierà favorevolmente la richiesta, perciò in ottica di interesse generale diffuso, preferiamo che venga effettuata da parte degli uffici comunali una analisi dispendiosa e attenta in termini di tempo, che consentirà di ottenere un risultato completo e di semplice applicazione sulla assegnazione dei valori unitari di tutte le aree. Vi ringrazio per l'ascolto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Ci sono altre osservazioni? Interventi?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Cattaneo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Cattaneo prego.

SIG. MATTEO CATTANEO (Lista Civica Saronno Civica Airoldi Sindaco)

Grazie Presidente. Matteo Cattaneo Saronno Civica con Airoldi Sindaco. Ma mi trovo d'accordo con quello che ha appena detto il Consigliere Puzziferri, abbiamo capito qual è la motivazione espressa dal Consigliere De Marco nella mozione riteniamo opportuno che gli uffici facciano una valutazione complessiva che non si limiti agli ambiti che sono stati indicati, per cui anche Saronno Civica voterà contro questa mozione, pur avendo compreso qual è la ratio e la motivazione espressa dal Consigliere. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Cattaneo. Altri? Consigliera Rufini prego.

SIG. FRANCESCA RUFINI (Lista Civica Tu@ Saronno)

Sì, Tu@ Saronno voterà anche contro a questa mozione per le due motivazioni che ha già espresso il Consigliere Licata e ciò che non c'è un interesse diffuso e un interesse pubblico, per cui non pare opportuno impegnare il Consiglio Comunale in una decisione su due aree ben identificate e basta, e poi perché, come ha già rilevato, il proprietario ha già gli strumenti che la normativa gli consente di utilizzare per eventualmente far verificare un valore inferiore per l'applicazione IMU rispetto ai 172 Euro al metro quadro che sono un valore soglia, la motivazione che, confermo poi anche quello che hanno detto i colleghi Puzziferri e Cattaneo sull'opportunità poi di una valutazione complessiva su tutti i terreni. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Rufini. Prego Consigliere Amadio. Però la dichiarazione di voto la fa

uno per il Gruppo eh, e l'ha già fatta Lorenzo Puzziferri.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Sì, grazie Presidente, una cosa al... sì, sì, il mio è intervento non è dichiarazione di voto eh.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene, prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

È solo guardi, perché siamo alle 00:02, sarò velocissimo, riguarda relativamente quello, il punto in questione, ma riguarda quello che è successo per il punto in questione, sono deluso per il comportamento dei colleghi Consiglieri e il fatto di andar via senza neanche avvisare credo che non sia rispettoso per noi innanzitutto che siamo qui e soprattutto per i cittadini a casa, quindi magari visto che non sanno probabilmente ancora le regole del Consiglio Comunale, anche se molti erano presenti anche nel quinquennio precedente, magari la invito Presidente a mandare una mail insomma a questi Consiglieri per far capire loro come ci si comporta anche in un contesto sociale, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere. Vedrò cosa si potrà fare. Consigliere Guaglianone per la dichiarazione di voto.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli d'Italia)

Sì, grazie Presidente. Guaglianone Fratelli d'Italia, sarò velocissimo visto che siamo già oltre la mezzanotte di tre minuti. Anche io sono molto perplesso, secondo me andare sul, sono casi molto, diciamo, circoscritti e non generali, c'è già una divisione in due categorie, e ci sono tutte le possibilità affinché il proprietario possa chiedere, come già è stato detto da altri Consiglieri un eventuale, tra virgolette, passatemi il termine, modifica, poi appunto abbiamo, suggerisco di utilizzare lo strumento della Commissione urbanistica, visto che l'abbiamo convocate e attivate con grande fatica, magari una discussione in Commissione potrebbe essere più fruttuosa che una in Consiglio Comunale fatta anche a questa ora, quindi io mi asterrò sul punto. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Consigliere Rotondi.

SIG. MAURO ROTONDI (Partito Democratico)

Sì, volevo proprio dare il mio contributo sulla questione posta da De Marco, dal Consigliere De Marco, innanzitutto Mauro Rotondi Partito Democratico, per i telespettatori, per gli spettatori, ascoltatori, scusate l'orario gioca brutti scherzi, De Marco pone una giusta questione a mio avviso, una redistribuzione delle quote dell'IMU che così come indicata non sono eque, dico proprio il mio parere. Ciò nonostante la questione è posta, come diceva il Segretario, troppo in un, in due ambiti particolari quindi il mio voto è contrario, è comunque un invito a rivedere tutta la questione delle tariffe, perché comunque bisogna fare una revisione e capire dove si può intervenire, la questione posta così è troppo sul particolare ecco, sull'interesse diffuso bisogna lavorarci e credo che ci sarà il tempo di farlo perché la questione così come è, fa riflettere e comunque è una questione di equità da risolvere e comunque da approfondire, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Rotondi, altri? Non ci sono altri interventi? Io, però, devo fare una osservazione, io ho dei dubbi sull'ammissibilità di questa mozione per un motivo molto semplice, perché nella sua parte finale, dove chiede al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi, ecc. ecc., non si fa alcun riferimento a quelli che sarebbero gli effetti in termini economici sul Bilancio. Io non ho idea di quanto una proposta di questo genere possa comportare di variazione in minore entrata sul Bilancio, per cui approvare una questione di principio senza sapere se e quanto potrà incidere sul Bilancio che è già stato approvato, parlo del Bilancio di quest'anno, e quindi senza nemmeno dare una indicazione per un eventuale variante, mi sembra che renda molto difficoltoso prendere posizione su questa mozione. Ne faccio una questione di ammissibilità non di merito, perché sul merito non, hanno già detto tutti quello che avrebbero dovuto dire. E aggiungo ancora, sempre sull'ammissibilità, che comunque chi viene impegnato deve essere impegnato anche lo stesso Consiglio Comunale, perché la variazione di Bilancio, in questo caso con minori entrate sono di competenza del Consiglio Comunale, perché alla fine tutto si ridurrebbe così eh, abbassiamo l'IMU per queste aree, vuol dire abbassarlo vuol dire avere una entrata inferiore, l'entrata inferiore vuol dire cambiare la previsione della previsione del Bilancio e quindi costituisce una variazione, e questa è di competenza del Consiglio Comunale e non della Giunta o del Sindaco. Per cui a mio avviso la mozione ha degli elementi che la rendono inammissibile, perché il provvedimento, se venisse approvato così avrebbe un oggetto talmente indeterminato e anche indeterminabile, all'atto, al momento, da renderne impossibile l'esecuzione. Comunque questo è quanto io ritengo ma abbiamo già fatto tutti la dichiarazione, tutti hanno già fatto la dichiarazione di voto se preferiscono che si faccia una votazione facciamo la votazione e anche perché oramai è mezzanotte abbondante.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Non so se posso fare un'ultima precisazione?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego, prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Cioè, i proprietari di queste aree hanno già fatto una richiesta due anni fa agli uffici tecnici, anche alla Saronno Servizi, per far presente questo problema per cui come prima diceva Licata, cioè questi hanno i mezzi per poter fare, però alla fine non sono stati presi in considerazione, forse per questo che qualche Consigliere comunale è uscito. Comunque ringrazio certamente i vari Consiglieri che hanno capito lo spirito della mozione, indipendentemente che essa venga rigettata o meno, si vuole mettere secondo me mettere mano ad un principio cioè di equità che chiaramente nei confronti delle imposte uno deve pagare in funzione del valore dell'area, non solo non si può dire che tutte le aree a Saronno hanno lo stesso valore, soprattutto una area che ha la destinazione per edilizia sociale. Per me io mi ritengo soddisfatto di come sia andata la discussione, poi che la mozione venga rigettata, venga respinta, venga annullata mi interessa poco. Ho sollevato un problema che ritenevo importante, importante soprattutto per quelle persone che magari ogni anno pagano sul terreno di mille metri quadrati 1.800 Euro circa, perché a Saronno abbiamo una aliquota dell'1,01% e dispari, su mille metri quadrati pagano 1.800 Euro, per cui una pensionata che prende 8-900 Euro al mese, due mensilità se li gioca per l'IMU. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Passiamo allora alla votazione. Segretario cortesemente vuole fare l'appello?

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contrario), Moustafa Nourhan (contrario), Rufini Francesca (contrario), Licata Francesco Davide (contrario), Rotondi Mauro Edoardo (contrario), Lattuada Mauro Domenico (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contrario), Puzziferri Lorenzo (contrario), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contrario).

Allora sono 17 contrari, 1 favorevole e 1 astenuto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Segretario. La mozione è respinta.

Bene con ciò abbiamo terminato questa seduta, vi anticipo che con molta probabilità la prossima riunione del Consiglio Comunale si terrà al 27 di maggio, comunque alla fine del mese di maggio, ci sono degli adempimenti e purtroppo sapete che i tempi per la convocazione sono quelli che sono, c'è poi una parte che riguarda il Bilancio che quindi va fatta con un deposito addirittura 20 giorni prima, quindi dobbiamo correre un po'. Per intanto auguro a tutti una buonanotte, in fondo non abbiamo fatto neanche troppo tardi, insomma eh. La soddisfazione è che il nuovo servizio dal sito della piattaforma nuova sembra che abbia avuto una bella partenza con più di 700, no, mi fanno vedere

900, più di 900 accessi il che fa ben sperare nella prosecuzione di questo esperimento. Grazie a tutti e buonanotte.

DOTTORESSA PIETRI ANTONELLA (Segretario Generale)

Buonanotte.